



CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA

ENTE MORALE

ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA

ENTE AUTORIZZATO ALL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE

SEDE LEGALE: VIA BORDIGHERA, 6 – 20142 MILANO (MI)

BILANCIO CONSUNTIVO

31 DICEMBRE 2018

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI PAG. 2

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2018

NOTA INTEGRATIVA	PAG. 3
INFORMAZIONI SULL'ENTE	PAG. 4
INFORMAZIONI PRELIMINARI	PAG. 7
CRITERI DI FORMAZIONE	PAG. 22
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 24
INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 32
PATRIMONIO NETTO	PAG. 39
INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	PAG. 51
ALTRE INFORMAZIONI	PAG. 55
STATO PATRIMONIALE	PAG. 58
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	PAG. 62
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI (PER ORIGINE) E ONERI	PAG. 65
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 67
RELAZIONE DI MISSIONE	PAG. 68
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	ALL. 1
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE PWC	ALL.2

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

PAOLA CRESTANI	PRESIDENTE
ALESSANDRO MELE	VICE PRESIDENTE
ANGELO MORETTO	CONSIGLIERE
MAURA CASAMENTI	CONSIGLIERE
LUCIA CASTELLI	CONSIGLIERE
LIVIO FINOS	CONSIGLIERE
PAOLO LIMONTA	CONSIGLIERE
CRISTINA PULVIRENTI	CONSIGLIERE
FABRIZIA SEPE	CONSIGLIERE

COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. FRANCO ABBATE	PRESIDENTE
DOTT.SSA FRANCESCA CARERA	REVISORE EFFETTIVO
DOTT. FRANCO FUMAGALLI ROMARIO	REVISORE EFFETTIVO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 si compone dello Stato Patrimoniale, del rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto ed è corredato dalla relazione di missione.

Il Rendiconto Gestionale rappresenta il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e illustra, attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Gli enti non profit e le imprese sociali, quindi, non redigono il Conto Economico, non orientando i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato "profit", ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ad altri fini. Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i ricavi (che si possono definire tali solo se si formano nello scambio) ed i proventi (contribuzioni, lasciti, donazioni ecc.) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa. Ecco quindi che il risultato gestionale, attivo o passivo che sia, andrà unicamente a modificare il patrimonio libero dell'ente.

I dati dell'esercizio sono comparati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, con le necessarie riclassifiche per una migliore leggibilità dei dati di bilancio. La Nota Integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso ed è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 emanata dalla Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La nota si compone come segue:

- ✓ Informazione sull'ente
- ✓ Informazioni preliminari
- ✓ Criteri di formazione
- ✓ Criteri di valutazione

- ✓ Informazione sullo Stato Patrimoniale
- ✓ Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto
- ✓ Informazione sul rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri
- ✓ Altre informazioni

INFORMAZIONI SULL'ENTE

CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è un'Organizzazione Non Governativa laica e pluralista che sin dalla sua fondazione (1968) si impegna a favore di una missione semplice ma rivoluzionaria *“ci prendiamo cura di ogni bambino solo, con professionalità e amore, come se fosse un figlio”* all'interno di una visione volta a *“costruire un mondo in cui nessun bambino si senta solo e ciascuno possa crescere felice”*.

A partire dall'idea che ogni bambino del mondo possa essere amato come un figlio, CIAI ha saputo sviluppare iniziative di tutela più generale dei diritti dell'infanzia, ampliando la propria *mission* iniziale per rispondere alle sfide sempre nuove del mondo che cambia. Si tratta di un percorso di crescita ed evoluzione che caratterizza tutta la storia di CIAI e che negli ultimi anni ha portato ad alcuni importanti passaggi come la revisione dello statuto (2015) e la definizione della Teoria del Cambiamento (2016).

Nel suo agire, CIAI è guidato dai propri valori: tutelare il superiore interesse del bambino, il soggetto principale attorno al quale ciascuna azione viene pensata e realizzata; promuovere l'uguaglianza di tutti gli individui; riconoscere e valorizzare le differenze, respingere tutte le forme di guerra e di violenza; ricercare continuamente l'eccellenza nel raggiungimento della propria missione. Tali valori sono riconosciuti e condivisi anche da tutti i portatori di interesse, che per un motivo o l'altro, si interfacciano con CIAI.

I principali ambiti di intervento del nostro operato riguardano la protezione dell'infanzia, il benessere psico-emotivo, l'inclusione sociale. La promozione della partecipazione e l'approccio sistemico sono i pilastri della nostra metodologia di intervento, trasversali ad

ogni attività. In questi ambiti interveniamo tramite progetti di Cooperazione, le attività di Adozione Internazionale e i Servizi alle Famiglie.

L'impegno di CIAI si manifesta anche nell'appartenenza a reti tematiche e geografiche come il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) e il Coordinamento Per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Pidida), la rete delle principali ONG italiane Link 2007. L'inserimento in questi network, sia in Italia che all'estero permette di interfacciarsi con altre realtà che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, scambiandosi informazioni e conoscenze.

Operare in tutte queste aree richiede una struttura complessa nella quale devono trovare spazio professionalità e competenze molto diverse, che al tempo stesso deve essere flessibile, per essere in grado di raccogliere le sfide sempre nuove che ci si presentano davanti trovando soluzioni innovative.

Ad oggi Cooperazione allo sviluppo, Adozione Internazionale e Servizi alle Famiglie, sono i settori che permettono l'esecuzione diretta delle attività. Le Direzioni Territoriali di riferimento (Africa Orientale, Africa Occidentale, Sud Est Asiatico, Asia Meridionale, Cina, America Latina e Italia) collocate nel settore Cooperazione, si relazionano direttamente con il settore Adozioni per lo svolgimento delle attività all'estero relative alle pratiche di Adozione Internazionale.

CIAI è un'organizzazione che si dirama nel territorio e che nel territorio trova la sua linfa vitale. La struttura sopra menzionata è rappresentata tramite le sedi territoriali (presenti in Veneto, Lazio, Liguria, Toscana, Puglia, Sardegna e Sicilia), attraverso i molti gruppi di volontari diffusi su tutto il territorio nazionale e le sedi estere, tutti fondamentali per raggiungere gli obiettivi dell'associazione.

CIAI è un'organizzazione professionale, ma prima ancora è un'organizzazione fatta di persone che si impegnano insieme ad altre persone. Collaboratori, soci, famiglie, donatori, fornitori, testimonial, studenti, stagisti, volontari, partner locali, operatori sociali, psicologi, medici, insegnanti, media, consulenti, sono gli attori del nostro lavoro. Il contributo apportato da ognuno, indipendentemente dalla sua entità, permette di sommarsi al valore prodotto dagli altri e di raggiungere quei traguardi che difficilmente sono raggiungibili senza una logica collaborativa.

CIAI ED ETICA

Proprio la delicatezza dell'intervento di Adozione Internazionale su cui è nato CIAI, ha da subito indotto i fondatori ad indirizzare la gestione di tutte le attività ai più elevati principi di Etica e Responsabilità Sociale. Questa tensione si riflette in tutte le fasi delle nostre attività in Italia e all'estero: dall'ideazione degli interventi alla loro realizzazione fino alla rendicontazione finale.

Tutto ciò si concretizza in un sistema strutturato di *accountability*, costituito da un consistente numero di verifiche, a cui la struttura si presta, sulle proprie attività sia a livello di organi di vigilanza interni che a livello di controlli e certificazioni terze.

A livello interno ci avvaliamo delle verifiche affidate ad un Collegio di tre Sindaci che provvedono alla approvazione del Bilancio d'Esercizio e della Relazione ai Soci.

Dal 2017 è stato adottato un Modello di Gestione e creato un Organismo di Vigilanza, in ottemperanza alle disposizioni della normativa in materia di responsabilità degli amministratori (D.Lgs. 231/01). Il Modello di Gestione incorpora ed estende i codici esistenti (Codice di Comportamento del personale, Codice di Raccolta Fondi).

A livello esterno CIAI si sottopone ogni anno alla verifica da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, la cui attività è pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione così come descritto in questo documento.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. CIAI pubblica anche un Rapporto di Impatto sui risultati ottenuti nel corso dell'anno.

CIAI E QUALITÀ

CIAI ha sempre insistito sulla qualità del proprio approccio e in particolare lungo due dimensioni.

Da una parte la capacità di misurare l'impatto dei propri interventi costituisce il presupposto necessario al miglioramento costante. Nel corso dell'anno è stato completato il quadro

teorico di riferimento per la misurazione di tale impatto, iniziato nel corso dell'anno precedente, riassunto nella Teoria del Cambiamento di CIAI.

Oltre alla misurazione dell'impatto, CIAI crede che la qualità del proprio lavoro risieda anche nella qualità professionale delle proprie risorse umane. Pur nelle caratteristiche del momento storico macro-economico e nei vincoli imposti dall'etica di settore, CIAI ha trasferito nella continua applicazione dei dovuti principi di Responsabilità Sociale d'Impresa declinati nella corretta applicazione degli strumenti contrattuali, la propria attenzione nei confronti delle risorse umane, come elemento fondamentale del proprio patrimonio di esperienza. Riteniamo infatti di dover agire avvalendoci esclusivamente dell'uso di inquadramenti contrattuali idonei e rispettosi della dignità del lavoratore e dei dispositivi legislativi, sia in Italia sia all'Estero. Crediamo inoltre importante predisporre momenti di formazione continua volti alla crescita professionale delle persone che lavorano in CIAI, nella convinzione che ciò si trasformi automaticamente in una crescita qualitativa di CIAI stesso.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il bilancio dell'Associazione è sottoposto, a norma di statuto, alla revisione del Collegio dei Revisori.

Inoltre, dall'esercizio 2000 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile a cura di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Associazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica:

- Ente morale visto, il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981 N. 899 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982.

Legislazione Non profit italiana:

- Onlus ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art. 10 comma 8.

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa iscritta all'Albo delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro presso l'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo, ai sensi dell'art.26 della legge 125/2014, registrata con protocollo n.3012 del 8/04/2016.

Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali:
 - con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;
 - con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;
 - con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;
 - con Autorizzazione N.19/2009/AE/EST del 10/9/2009 in Costa D'Avorio;
 - con Autorizzazione N.3/2009/AE/EST/ del 30/07/2009 in Guatemala.

Iscrizioni in Registri per attività in Italia:

- Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare istituito ai sensi dell'art. 36 l.r. 1 del 14 febbraio 2008 così come indicati dalla D.G.R. n.VIII/3518 del 15.11.2006;
- Iscrizione nel Registro Provinciale dell'Associazionismo Sezione A "Sociale/Civile" con decreto dirigenziale n. 115 del 26 settembre 2000 n. 4241/2000 R.G.;
- Iscrizione nel registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs 9 luglio 2003, n. 215;
- Iscrizione all'Albo Municipale delle Associazioni del Comune di Milano

RICONOSCIMENTI E AUTORIZZAZIONI ALL'ESTERO

L'Associazione opera in diversi paesi attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale.

In particolare, l'Associazione è autorizzata dalle autorità locali a svolgere le pratiche relative all'adozione internazionale in Burkina Faso, Cina, Colombia, India e Thailandia.

E' riconosciuta come Organizzazione Non Governativa idonea a realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Burkina Faso, Cambogia, Costa D'Avorio, Etiopia, India e Vietnam.

SETTORE ADOZIONI INTERNAZIONALI:

BURKINA FASO	Accreditamento del 19 gennaio 2004 ad operare in Burkina Faso rilasciato dal Ministre de l'Action Sociale et de la Solidarité Nationale, tacitamente rinnovato ogni anno.
CAMBOGIA	Fino a dicembre 2010 non era prevista nessuna procedura di accreditamento da parte del Paese. Dal 1 gennaio 2011 è entrata in vigore la nuova legge sulle adozioni, il Ciai ha già provveduto alla preparazione ed alla consegna dei documenti all'Ambasciata Italiana di Bangkok, incaricata di trasmettere gli stessi al Ministero degli Affari Esteri del Regno della Cambogia. Attualmente siamo in attesa del riconoscimento ufficiale.
CINA	Accreditamento avvenuto nel giugno 2008, con accordo tra la Commissione Adozioni internazionali (CAI) - Autorità centrale italiana e il China Center for Children's Welfare and Adoption (CCCWA) – Autorità centrale cinese. Nessun ulteriore documento formale di accreditamento è stato da allora emesso.
COLOMBIA	Accreditamento ICBF (autorità centrale) in vigore dal 27 aprile 1993 e rinnovato con cadenza biennale.
COSTA D'AVORIO	Depositati i documenti presso il Ministero degli Affari Sociali, in attesa di accreditamento. In questo momento siamo operativi.
ETIOPIA	Accreditamento Charities and Societies Agency di Addis Abeba rinnovato dal 28/03/2016 al 27/03/2019. Non più attivo per attività di adozioni internazionali dal 15/11/2017.

INDIA	Accreditamento Central Adoption Resource Agency (CARA) – Autorità Centrale indiana con sede a Delhi, rinnovato dal 27/05/2016 fino al 26/05/2021.
THAILANDIA	CIAI collabora da decenni con l'autorità centrale thailandese per le adozioni, il Child Adoption Centre di Bangkok (sito all'interno del Ministry of Social Development and Human Security; Department of Social Development and Welfare). Nessun documento formale riguardante l'accreditamento è stato da allora emesso. Il CIAI ha chiesto ed ottenuto una lettera ufficiale firmata dalla Direttrice dell'Autorità Centrale in cui si attesta che dal 1990 il CIAI collabora con le autorità thailandesi per l'implementazione di procedure di adozione internazionali.

SETTORE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:

AFGHANISTAN	Autorizzazione ad operare in Afghanistan come Organizzazione Non Governativa del 02/02/2014 n.405, Ministero dell'Economia.
BURKINA FASO	Autorizzazione ad operare in Burkina Faso n°034-2014/MEF/CIAI 2014-2019 del 16 giugno 2014 – Ministero delle Finanze.
CAMBOGIA	Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad operare in Cambogia emessa dal Ministero degli Esteri del Royal Government of Cambodia. Valido dal 21/02/2017 fino al 20/02/2020.
COSTA D'AVORIO	Autorizzazione n. 362/INT/DGAT/DAG/SDVA del 09 aprile 2009 del Ministero degli Interni ad operare e Riconoscimento del Ministero Affari Esteri della Costa D'Avorio come ONG siglato il 10 dicembre 2009.
ETIOPIA	Accreditamento Charities and Societies Agency di Addis Abeba rinnovato dal 28/03/2016 al 27/03/2019.
INDIA	Registrati dal 2012 al Companies Act 1956 per il mantenimento di un Ufficio di Collegamento (Liaison Office).
VIETNAM	Accreditamento per l'attività di cooperazione internazionale da parte di PACCOM (People's Aid Coordinating Committee) del Vietnam, rinnovabile ogni 3 anni. L'accREDITamento in corso è valido fino al 28/02/2019, e la domanda di rinnovo per il prossimo triennio è stata depositata nel mese di dicembre 2018.

La tabella seguente vuole fornire informazioni circa gli obblighi attinenti al riconoscimento locale che variano da paese a paese. In tutti i Paesi riconosciuti è stata adottata la contabilità in partita doppia gestita da un software open source in grado di colloquiare automaticamente con il software di sede e si redige annualmente un bilancio in loco.

PAESE	DATA RICONOSCIMENTO	FORMA DI RICONOSCIMENTO	ADEMPIMENTI INFORMATIVI ATTIVITÀ ECONOMICA
AFGHANISTAN	02/02/2014	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI SEMESTRALI PRESENTATI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA.
BURKINA FASO	16/06/2004	ONG INTERNAZIONALE	RENDICONTO ANNUALE ENTRATE E USCITE PRESENTATO AL MINISTERO DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE E DELLA DECENTRALIZZAZIONE
CAMBOGIA	21/02/2002	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI TRIMESTRALI PRESENTATO AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI CAMBOGIANO
COLOMBIA	26/10/2005	ONG INTERNAZIONALE	RENDICONTO ANNUALE ENTRATE USCITE
COSTA D'AVORIO	10/12/2009	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI SEMESTRALI PRESENTATI AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI IVORIANO
ETIOPIA	14/10/2003	ONG INTERNAZIONALE	BILANCIO ANNUALE E RAPPORTO PREVISIONALE CERTIFICATO DA REVISORI ISCRITTI ALL'ALBO ETIOPICO E PRESENTATO A CHARITY AND SOCIETY AGENCY; RAPPORTI DI PROGETTO PRESENTATI TRIMESTRALMENTE AGLI UFFICI COMPETENTI FIRMATARI DELL'ACCORDO CON L'ONG ALL'AVVIO DEL PROGETTO STESSO; RAPPORTI DI PROGETTO PRESENTATI A META' ED AL TERMINE DEL PROGETTO STESSO AGLI UFFICI COMPETENTI FIRMATARI DELL'ACCORDO CON L'ONG; RAPPORTI DI ATTIVITA' E RAPPORTI ECONOMICI CERTIFICATI DA REVISORI E ACCORDI CON EVENTUALI PARTNER DA PRESENTARE A CHARITY AND SOCIETY AGENCY OGNI 3 ANNI PER IL RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AD OPERARE NEL PAESE

INDIA	09/08/2012	AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DI UN UFFICIO DI COLLEGAMENTO	RAPPORTO ANNUALE CON PRESENTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO. CERTIFICATO DA REVISORI ISCRITTI ALL'ALBO IN INDIA.
VIETNAM	01/06/2007	ONG INTERNAZIONALE	PROSPETTO DI RENDICONTO ANNUALE SU ATTIVITÀ PRESENTATO AL PACCOM E SEMESTRALE ALL'AUTORITÀ CENTRALE VIETNAMITA

ADESIONI A COORDINAMENTI ITALIANI E ESTERI

Il CIAI è:

- Membro co-fondatore di Euradopt
- Da dicembre 2016 socio di Link 2007, coordinamento ONG
- Membro dell'Associazione O.N.G. Lombarde (CoLomba)
- Membro di Concord Italia
- Membro del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)
- Membro del coordinamento PIDIDA in difesa dei diritti dell'infanzia
- Membro del comitato editoriale di Vita Non Profit Magazine
- Membro del Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani
- Membro del Forum Terzo Settore Lombardia
- Accreditato presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite per cui ha ottenuto lo Stato Consultativo Speciale
- Membro di Child Rights Information Network (CRIN)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Réseau Solidaire de Droits et Protection de Filles – Filles en difficulté, Filles de rue (RSDPF)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Cadre de Concertation des Organismes Agrès pour l'Adoption Internationale (CCOAA)
- Membro in Burkina Faso del Cadre de Concertation des ONG/Associations actives en Education de Base.
- Membro aderente in Burkina Faso al Focus des Organisations pour la Réalisation de la C.d.E. au Burkina Faso (C.d.E. Convention relative aux Droits de l'Enfant)

- Membro del Group de Travail sur la Protection de l'Enfance (GTPE) in Burkina Faso
- Membro del Tavolo Sociale di Zona 5 del Comune di Milano
- Membro del CCRDA- Consortium of Christian Relief and Development Association in Ethiopia
- Membro di ASON - Adoption Service Organisations Network, in Ethiopia
- Membro del Comitato di raccordo fra le Autorità governative della Regione amministrativa di Addis Ababa e le Ong locali ed internazionali. Del comitato fanno parte Ciai, PLAN International, BoWA (Bureau women Affair), Dip. Educazione e Dip. della Salute, in Ethiopia
- Membro in Cambogia di NGO COALITION ON THE RIGHTS OF THE CHILD ("NGOCRC")
- Membro in Cambogia di CCC- Cooperation Committee for Cambodia
- Membro in Cambogia del Pailin Provincial Education Sector Working Group (PESWG)

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE FA

TERZO SETTORE NUOVA LEGGE EFFETTI SULLA FISCALITA'

Nel corso del 2017 l'emanazione del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 cosiddetto Codice del Terzo Settore ha rappresentato un evento molto significativo per tutte le realtà del mondo "no profit". L'obiettivo annunciato è quello di fornire una disciplina organica in materia, superando l'estrema frammentarietà della legislazione precedente. In questo quadro assumono un ruolo centrale la definizione di Ente del Terzo Settore (ETS), le norme organizzative ed il regime fiscale degli enti medesimi, il nuovo sistema del Registro Unico Nazionale del terzo Settore.

Nel corso del 2018 sono stati emanati vari decreti attuativi, mentre alcune norme previgenti, ancora oggi continuano a trovare applicazione, almeno fino all'attivazione del citato Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Fino all'attivazione del RUNTS, ad oggi non ancora operativo, la nostra Associazione, in quanto Organizzazione Non Governativa idonea ai sensi della Legge 49 del 26 febbraio 1987 sostituita dalle Legge 125 del 29 agosto 2014, gode della seguente agevolazione:

- non commercialità delle attività di cooperazione allo sviluppo.

L'Associazione è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art. 12 e seguenti, delle ulteriori agevolazioni:

- Imposta di registro: soggetta a tariffa fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie.
- Imposta di bollo: esenzione per tutti gli atti, documenti contratti, copie, estratti, certificazioni e attestazioni. Ai sensi art.82 comma 5 del DLGS n.117 del 3 luglio 2017.
- Imposte sulle donazioni e successioni: esenzione per tutti i trasferimenti.
- Tasse sulle concessioni governative: esenzione per tutti gli atti.
- Diritti comunali e pubbliche affissioni: esenzione (in funzione dei singoli comuni).
- Imposte sugli intrattenimenti: esenzione per intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.

- Tributi locali: gli enti locali possono deliberare la riduzione oppure l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dei relativi obblighi formali.

In particolare riguardo ai tributi locali come ONLUS gode delle seguenti agevolazioni:

- esenzione IRAP – per le attività svolte in Lombardia, Puglia, Sardegna;
 - esenzione dall'imposta di bollo sulle autovetture di proprietà in Lombardia.
- Imposte sul reddito: non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. I proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.
 - Come ente non commerciale l'Associazione gode dell'esenzione per l'imposta comunale sugli immobili ai sensi dell'art. 7 D.lgs 504 del 30 dicembre 1992.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI:

- Manifestazioni a sorte locali: possibilità di organizzare lotterie, tombole, pesche a banchi di beneficenza a carattere locale. (DPR 26/10/01 N° 430 art 13 comma 1 lettera A).
- Concorsi a premio: facoltà per le imprese di devolvere i premi non richiesti e non assegnati. (DPR 26/10/01 N° 430 art 10 comma 5).
- Cinque per mille: possibilità per i contribuenti di destinare una parte delle imposte dovute allo Stato (il 5 per mille del gettito IRPEF) a favore del CIAI, a partire dalla Legge 23 dicembre 2005 n. 266, stabilizzata con l'art.1 del CDCM del 7/7/2016. Dal 2016, è previsto un elenco "permanente" degli enti iscritti al detto beneficio, presso l'Agenzia delle Entrate.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

A partire dal 2018 e fino alla operatività del RUNTS, in base **all'art.83 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore)**, per le elargizioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art. 13 del D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 da parte delle persone fisiche, sono previste le seguenti agevolazioni:

- detrazione dall'imposta lorda sul reddito persone fisiche del 30% della erogazioni liberali in denaro o in natura, per un importo non superiore a € 30.000,00
o in alternativa
- dedurre la liberalità dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato

Per le imprese, invece, le agevolazioni sono:

- deduzione fiscale dal reddito complessivo netto, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Nel caso in cui la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza può essere utilizzata a scomputo del reddito complessivo (fino a concorrenza del suo ammontare) dei periodi di imposta successivi ma non oltre il quarto.
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente, per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;

- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche nonché altri prodotti, da individuare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, destinati a fini di solidarietà sociale senza scopo di lucro, alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa che, in alternativa alla usuale eliminazione dal circuito commerciale, vengono ceduti gratuitamente alle Onlus (modifica introdotta dall'art.16, comma 5 lett. a) n. L. 19 agosto 2016, n.166, in vigore dal 14 settembre 2016).

Per quanto riguarda le altre agevolazioni fiscali relative alle Onlus contenute nel Testo unico delle Imposte sui redditi (TUIR), si precisa che, fino alla operatività del Registro Unico (RUNTS),

- per le persone fisiche, l'art. 15 co 1.1 del Tuir prevede la detrazione del 26% in relazione alle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 30.000 euro annui;
- per le imprese, l'art. 100 co 2 lett. h) del Tuir prevede la deduzione dal reddito di impresa per un importo pari al 2% del reddito dichiarato, nei limiti di 30.000 euro;

Social Bonus Nel Codice del Terzo Settore, tra le varie novità fiscali, all'art. 81 si introduce un credito di imposta per coloro che sostengono, a favore di Enti del terzo Settore, progetti di recupero di immobili pubblici inutilizzati o di beni sequestrati alla criminalità (cd. Social Bonus). Si rinvia alla normativa indicata per i dettagli.

Adozione Internazionale Per le somme versate a enti autorizzati allo svolgimento di procedure di adozione internazionale l'art. 4 della Legge 476 del 31 dicembre 1998 prevede per le coppie aspiranti all'adozione le seguenti agevolazioni:

- deduzione del 50% delle spese sostenute per le procedure di adozione internazionale e documentate dall'ente autorizzato.

Per avvalersi della deduzione non è necessario aver acquisito lo **status** di genitore adottivo (cfr. l'interpretazione adottata dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 77 del 28.05.2004). Ciò significa che è possibile usufruire dell'agevolazione a prescindere dall'effettiva conclusione della procedura di adozione e indipendentemente dall'esito della stessa. La deduzione deve essere operata con applicazione del principio di cassa, in considerazione del periodo di imposta in cui le spese sono state effettivamente sostenute.

Altre agevolazioni:

- non imponibilità ai fini IVA delle erogazioni effettuate mediante invio SMS solidali da parte dei donatori.

Si ricorda che le donazioni per essere soggette ad agevolazioni fiscali devono essere supportate da documentazione idonea comprovante il versamento all'associazione. La documentazione tributaria relativa alla dichiarazione di tutti gli oneri sostenuti, deve essere conservata dal contribuente fino al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione.

Sono quindi detraibili/deducibili le erogazioni liberali in denaro solo se effettuate tramite Banca, Ufficio Postale, carte di debito, carte di credito e prepagate, assegni bancari e circolari e comunque tutti gli intermediari finanziari riconosciuti. Non è ammissibile alle agevolazioni la donazione fatta in denaro contante.

PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI A PROGETTO

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2018 e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:

DIPENDENTI, COLLABORATORI E COLLABORATORI A PROGETTO (CONTRATTI ITALIA)

DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/17	ASSUNZIONI	ASSUNZIONI CAMBIO RAPPORTO	CESSAZIONI	CESSAZIONI CAMBIO RAPPORTO	SITUAZIONE AL 31/12/18
DIPENDENTI SEDE DI MILANO	35	2	0	3	0	34
DIPENDENTI SEDI ITALIA	4	1	0	0	0	5
DIPENDENTI SEDI ESTERE	1	0	0	1	0	0
TOTALE DIPENDENTI	40	3	0	4	0	39
COLLABORATORI MILANO	1	0	0	0	0	1
COLLABORATORI SEDI ITALIA	2	7	0	0	0	9
COLLABORATORI SEDI ESTERE	5	0	0	3	0	2
TOTALE COLLABORATORI	8	7	0	3	0	12
TOTALE PERSONALE	48	10	0	7	0	51

I collaboratori di cittadinanza italiana che prestano la propria attività presso le sedi estere sono retribuiti come previsto dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448, il compenso convenzionale "cooperanti volontari" è determinato annualmente con decreto del Ministero degli Affari Esteri.

Per i collaboratori che prestano la propria attività presso le sedi di progetto in Italia, si applica il Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle ONG e OSC, sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NIdiL-CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018.

La tabella seguente riporta la distinzione del personale per centro di costo:

CENTRO DI COSTO	SITUAZIONE AL 31/12/18	SITUAZIONE AL 31/12/17
ADOZIONE	1	1
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	6	6
COMUNICAZIONE E ADVOCACY	4	4
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOLIDARIETA'	15	10
SAD	4	3
PERSONALE ESPATRIATO ALL'ESTERO	2	6
ONERI DI SUPPORTO:	10	10
AMMINISTRAZIONE	3	4
CENTRO SERVIZI	3	3
UFFICIO RENDICONTAZIONE	3	2
DIREZIONE OPERATIVA	1	1
SEDI ITALIA	4	4
RACCOLTA FONDI	5	4
TOTALE PERSONALE	51	48

STAFF LOCALE SEDI ESTERE

STAFF SEDI ESTERE CON CONTRATTI LOCALI		
PAESE	SITUAZIONE AL 31/12/18	SITUAZIONE AL 31/12/17
AFGHANISTAN	0	3
BURKINA FASO	20	18
CAMBOGIA	30	41
COLOMBIA	4	4
COSTA D'AVORIO	15	25
CINA	1	1
ETIOPIA	26	34
INDIA	5	9
VIETNAM	3	3
TOTALE	104	138

Trattasi di personale presso sedi estere con contratti lavorativi e/o di collaborazione redatti in base alla normativa locale.

NUMERO SOCI E VOLONTARI

Il numero di soci con diritto di voto al 31 dicembre 2018 è di 1.437

Durante l'esercizio 2018, i volontari in database attivi per le attività di volontariato del Ciai sono stati 500. Tutti i volontari che operano nell'Associazione sono coperti da assicurazione quando attivi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, opportunamente integrato del principio introduttivo contabile per la redazione del bilancio degli Enti non Profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit";

- ✓ Raccomandazione n° 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit";
- ✓ Raccomandazione n° 2 "La valutazione e l'iscrizione della liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit";
- ✓ Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione";
- ✓ Raccomandazione n° 4 "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto";
- ✓ Raccomandazioni n° 5 "I sistemi e le procedure di controllo nelle aziende non profit";
- ✓ Raccomandazione n° 6 "Le immobilizzazioni";
- ✓ Raccomandazione n° 8 "Conti d'ordine";

CIAI annualmente pubblica il "Rapporto di Impatto", un documento per raccontare le attività realizzate nell'anno, alla luce del cambiamento che i nostri interventi hanno prodotto

nella vita di tutti coloro verso cui la nostra Associazione si impegna: i bambini, le loro famiglie, le comunità in cui vivono.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa:

- ✓ Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

I documenti citati sono specificatamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata nel luglio 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata nell'ottobre 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'Associazione tra attività tipiche e di supporto, la natura dei vincoli attribuita ai Proventi e le modalità di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti.

ATTIVITÀ TIPICHE E DI SUPPORTO

Le attività tipiche si riferiscono ai beni e servizi forniti a beneficiari e che rispondono agli obiettivi o alla missione per i quali l'organizzazione è stata costituita; quelle di supporto comprendono tutte le attività diverse da quelle tipiche. Tra le attività di supporto che generano entrate sono separatamente indicate le iniziative di raccolta fondi.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'Associazione per l'attribuzione ad attività tipiche o di supporto di ogni categoria di Oneri.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Sono inseriti in questo raggruppamento:

- gli Oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di Cooperazione allo Sviluppo, Adozione internazionale, Servizi alle Famiglie;
- gli Oneri sostenuti all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche e di progetto (sedi CIAI all'estero, strutture di cura e accoglienza, microimprese, centri professionali);
- gli Oneri sostenuti all'estero e in Italia per pratiche amministrative e prestazioni professionali relative a pratiche di adozione internazionale;
- gli Oneri sostenuti in Italia per la sede centrale e le sedi periferiche.

PERSONALE

Sono considerati Oneri da attività tipiche:

- gli Oneri per il personale espatriato e, più in generale, per tutto il personale operante all'estero direttamente sui progetti;
- gli Oneri per il personale dell'Adozione internazionale e della Cooperazione – Progetti di Sviluppo.

ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI DI RACCOLTA FONDI

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI FINANZIARI

Sono considerati Oneri di supporto.

ONERI TRIBUTARI

Sono considerati Oneri di supporto.

ALTRI ONERI

Sono considerati Oneri di supporto.

AMMORTAMENTI

Sono considerati Oneri di supporto.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono considerati Oneri di supporto.

VINCOLI SUI PROVENTI

I Proventi sono vincolati quando sono esplicitamente destinati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono non vincolati quando il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono vincolati i finanziamenti pubblici o istituzionali su progetto, i Proventi da sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerate non vincolate le quote associative, le adesioni Amici del Ciai, i Proventi da attività commerciali marginali e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

Sono proventi i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione internazionale. L'importo di tale contributo è regolato dalle tabelle dei costi comunicate dall'ente alla Commissione Adozioni Internazionali. Tali tabelle regolano le spese voce per voce e di conseguenza, attraverso i criteri di attribuzione degli oneri ad attività tipiche o di supporto indicate nel paragrafo precedente. Sono proventi vincolati i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione nelle fasi "all'estero".

Sono considerati proventi di attività tipiche i contributi derivanti da seminari ed incontri di approfondimento e convenzioni non regolati dalle tabelle sopra menzionate della Commissione Adozioni Internazionali.

I Proventi sopra citati, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato, vengono destinati alla realizzazione delle attività tipiche.

La differenza di fine anno tra Proventi e Oneri di un progetto non contribuisce a creare il risultato gestionale ma va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I Proventi derivanti dalla gestione accessoria, finanziaria e straordinaria dell'Associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio

Gli organi direttivi dell'Associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITA' TIPICHE AI PROGETTI

I criteri di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti che le compongono sono determinanti nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per Paese o per progetto all'interno del Paese.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai Proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli Oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui Proventi si rimanda al paragrafo "Vincoli sui Proventi".

Gli Oneri attribuiti ad ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento dello stesso e quelli relativi al mantenimento delle strutture logistiche necessarie per operare nel Paese in questione.

CRITERI DI VALUTAZIONE VOCI BILANCIO

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il criterio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

I criteri utilizzati recepiscono quanto indicato nei seguenti documenti:

- Raccomandazione n° 2 “La valutazione e l’iscrizione delle liberalità nel bilancio d’esercizio delle aziende non profit approvata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel maggio 2002”;
- Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ad altre erogazioni liberali per enti non profit elaborata dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa”.

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni è stato rispettato il criterio della correlazione degli Oneri ai Proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto, che dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti.

Sono assoggettate ad ammortamento e sono ammortizzate secondo le percentuali seguenti, a partire dall’esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l’uso. Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n°6 sopra citata.

DESCRIZIONE	%
PROGRAMMI SOFTWARE	33
ALTRE	16,6 – 33,33

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell’esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Le stesse vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le aliquote qui di seguito che sono considerate rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n°6 sopra citata:

DESCRIZIONE	PERCENTUALE
FABBRICATI	3 %
MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTER	20 %
MACCHINE ELETTRICHE	12 %
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	15 %
MOBILI E ARREDI	12 %
IMPIANTI TELEFONICI	20 %
AUTOMEZZI	25 %
IMPIANTI ANTINCENDIO E SICUREZZA	15 %
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	15 %

In Nota Integrativa, senza modificare l'esposizione a livello di stato patrimoniale, è riportata la distinzione tra immobilizzazioni patrimoniali e strumentali e per queste ultime la distinzione tra immobilizzazioni a perdurare e a perdere.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito sono state valutate al presumibile valore di mercato adottando criteri prudenziali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN USO ALL'ESTERO

Vengono considerate immobilizzazioni del patrimonio i beni di proprietà del Ciai tenuti presso le sedi all'estero per le attività istituzionali; vengono invece considerate

immobilizzazioni a perdere le acquisizioni di beni in uso a terzi a tempo indeterminato con le finalità previste dai progetti.

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

La percentuale di ammortamento viene imputata a seconda dell'utilizzo del bene nei progetti dove vengono impiegati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo d'acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI FINANZIARI

Corrispondono a tutti quei crediti a medio-lungo termine che non si esauriscono nell'arco dell'esercizio. Sono esposti al loro valore nominale.

ALTRI TITOLI

Sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore desumibile dall'andamento di mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE:

RIMANENZE

Sono iscritte al presumibile valore di mercato.

CREDITI

Vengono valutati al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Vengono rilevate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della effettiva competenza.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Nel patrimonio libero confluiscono su delibera degli Organi Istituzionali preposti i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è destinato a coprire eventuali debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati.

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma dell'art. 2120 C.C. di quanto previsto dal C.C.N.L e del decreto ex art. 1 comma 765 legge 296/06 del 30 gennaio 2007.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono indicati in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardano l'impegno da parte delle famiglie per le pratiche adottive in corso, le promesse condizionate di contribuzione e cinque fidejussioni attive di cui tre concesse da UnipolSai come richiesto dal Ministero degli Affari Esteri su altrettanti progetti in corso dal 2014, e due fidejussioni concesse da Banca Prossima e Banca Etica come richiesto da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione e Sviluppo, per altrettanti progetti in Etiopia e Burkina Faso.

Inoltre, nei conti d'ordine sono inserite le immobilizzazioni materiali a perdere, beni di uso durevole riepilogati secondo i criteri della Raccomandazione n. 8 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del febbraio 2005. Il relativo dettaglio è proposto alla pag. 52 della Nota Integrativa.

PROVENTI DA LIBERALITÀ

I Proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione.

Sono compresi in questa voce i Proventi derivanti dalla sottoscrizione di quote associative. Nell'esercizio 2018 i soci in regola con il versamento sono stati 1.437

A partire dall'esercizio 2013, i contributi per adozione sono iscritti in base alla fase di avanzamento dell'iter adottivo di pertinenza dell'esercizio ai versamenti conferiti per corsi di formazione e assistenza.

Di seguito maggiori dettagli relativamente al criterio adottato:

- per quanto riguarda i contributi per adozioni, relativi alla fase procedurale svolta in Italia, questi vengono integralmente fatturati nel momento in cui viene avviata la pratica di adozione. Il relativo provento viene poi riscontato secondo all'avanzamento dell'iter adottivo;
- per quanto riguarda i contributi per adozioni, relativi alla fase procedurale svolta all'Estero, la componente di contributi ricevuti per cassa non ancora utilizzata alla data di chiusura di bilancio viene sospesa all'interno di un fondo vincolato adozioni.

ONERI

Gli Oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri Oneri.

ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

Sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie ed in quanto Onlus beneficiano di un abbattimento 50%. Sono rilevate per competenza.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi di utilità pluriennale che incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

I movimenti intervenuti nel costo storico delle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2018 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2017	INCREMENTO ANNO 2018	DECREMENTO ANNO 2018	COSTO STORICO 31/12/2018
DIRITTI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO	€ 267.456	€ 0	€ 0	€ 267.456
ALTRE	€ 206.657	€ 1.670	€ 0	€ 208.327
Immob. Immateriali in corso	€ 35.093	€ 7.473	€ 0	€ 42.566
TOTALE	€ 509.206	€ 9.143	€ 0	€ 518.349

La voce Immobilizzazioni in corso, incrementata nell'esercizio per 7.473 euro, è determinato dal pagamento di acconti per la realizzazione di un software ERP & CRM non ancora disponibile per l'utilizzo al 31/12/2018.

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2018 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/2017	INCREMENTO ANNO 2018	DECREMENTO ANNO 2018	F.DO AMM.TO 31/12/2018	VALORE RESIDUO 31/12/2018
DIRITTI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO	€ 267.456			€ 267.456	€ 0
ALTRE	€ 206.657	€ 139		€ 206.796	€ 1.531
Immobilizz. immateriali in corso	€ 0		€ 0	€ 0	€ 42.566
TOTALE	€ 474.113	€ 139	€ 0	€ 474.252	€ 44.097

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite per l'ammontare prevalente dall'immobile acquistato in Milano. Altre immobilizzazioni materiali sono costituite da: impianti, macchinari, attrezzature e mobili per l'ufficio e automezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione sia in Italia che all'estero. Nel corso dell'esercizio non ci sono stati incrementi né dismissioni.

Di seguito il riepilogo del costo storico delle immobilizzazioni materiali in Italia:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2017	INCREMENTO ANNO 2018	DECREMENTO ANNO 2018	COSTO STORICO 31/12/2018
Fabbricati	€ 1.316.274		€ 0	€ 1.316.274
Impianti telefonici	€ 23.658		€ 0	€ 23.658
Macchine elettroniche e Pc	€ 148.538	€ 0	€ 0	€ 148.538
Impianto fotovoltaico	€ 32.164		€ 0	€ 32.164
Automezzi	€ 18.850	€ 0	€ 0	€ 18.850
Macchine elettriche	€ 2.611		€ 0	€ 2.611
Impianti e Attrezzature varie	€ 86.441	€ 0	€ 0	€ 86.441
Mobili e arredi	€ 52.537	€ 0	€ 0	€ 52.537
Impianti anti-incendio	€ 1.480	€ 0	€ 0	€ 1.480
TOTALE	€ 1.682.553	€ 0	€ 0	€ 1.682.553

La movimentazione dei Fondi di ammortamento nel corso del 2018 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/2017	INCREMENTO ANNO 2018	DECREMENTO ANNO 2018	F.DO AMM.TO 31/12/2018	VALORE RESIDUO 31/12/2018
Fabbricati	€ 471.209	€ 39.488	€ 0	€ 510.697	€ 805.577
Impianti telefonici	€ 23.658	€ 0	€ 0	€ 23.658	€ 0
Macchine elettroniche e Pc	€ 144.983	€ 957	€ 0	€ 145.940	€ 2.598
Impianto fotovoltaico	€ 32.164	€ 0	€ 0	€ 32.164	€ 0
Automezzi	€ 18.850	€ 0	€ 0	€ 18.850	€ 0
Macchine elettriche	€ 2.611	€ 0	€ 0	€ 2.611	€ 0
Impianti e Attrezzature varie	€ 69.795	€ 3.803	€ 0	€ 73.598	€ 12.843
Mobili e arredi	€ 52.165	€ 47	€ 0	€ 52.212	€ 325
Impianti anti-incendio	€ 1.481	€ 0	€ 0	€ 1.481	€ 0
TOTALE	€ 816.916	€ 44.295	€ 0	€ 861.211	€ 821.343

Per evidenza, sono stati effettuati acquisti di beni, dal valore inferiore a 516 euro, non inclusi nei detti cespiti, per un importo totale di 3.138 euro di cui 1.057 euro mobili e arredi, 1.228 euro macchine elettroniche, 853 euro attrezzature varie.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SEDI ALL'ESTERO

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/2017	INCREMENTO ANNO 2018	DECREMENTO ANNO 2018	COSTO STORICO 31/12/2018
Impianti telefonici	€ 23	€ 0	€ 0	€ 23
Macchine elettroniche e Pc	€ 14.946	€ 2.568	€ 0	€ 17.514
Automezzi	€ 88.013	€ 0	€ 0	€ 88.013
Impianti e Attrezzature varie	€ 28.323	€ 1.207	€ 0	€ 29.530
Mobili e arredi	€ 3.287	€ 0	€ 0	€ 3.287
TOTALE	€ 134.592	€ 3.775	€ 0	€ 138.367

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/2017	INCREMENTO ANNO 2018	DECREMENTO ANNO 2018	F.DO AMM.TO 31/12/2018	VALORE RESIDUO 31/12/2018
Impianti telefonici	€ 23	€ 0	€ 0	€ 23	€ 0
Macchine elettroniche e Pc	€ 14.947	€ 2.568	€ 0	€ 17.514	€ 0
Automezzi	€ 88.013	€ 0		€ 88.013	€ 0
Impianti e Attrezzature varie	€ 28.323	€ 1.207	€ 0	€ 29.530	€ 0
Mobili e arredi	€ 3.287	€ 0	€ 0	€ 3.287	€ 0
TOTALE	€ 134.593	€ 3.775	€ 0	€ 138.368	€ 0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 22.364 e sono costituite da:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2017	INCREMENTO ANNO 2018	DECREMENTO ANNO 2018	VALORE AL 31/12/2018
Comitato italiano Sostegno a Distanza	€ 1.549	€ 0	€ 1.549	€ 0
Credit e depositi cauzionali	€ 6.987	€ 2.477	€ 5.100	€ 4.364
Altri titoli	€ 18.000	€ 0	€ 0	€ 18.000
TOTALE	€ 26.536	€ 2.477	€ 6.649	€ 22.364

PARTECIPAZIONI ED IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione nel Comitato Italiano Sostegno a Distanza rappresenta il 20% del fondo di dotazione del comitato, costituito pariteticamente insieme ad altre quattro Organizzazioni Non profit con chiusura avvenuta nel corrente esercizio. Tale partecipazione è quindi in attesa di essere ripartita ai singoli Enti partecipanti in forza di Autorizzazione da rilasciarsi dall'Autorità competente.

CREDITI

Riguardano cauzioni versate ad alcuni fornitori relativi ad affitti e utenze della sede centrale e delle sedi periferiche per Euro 4.364.

L'intera posta non risulta esigibile entro l'esercizio successivo.

ALTRI TITOLI

Sono stati acquistati BTP nel corso del 2014 per un importo pari a Euro 18.000 a fronte di una donazione all'uopo effettuata da un donatore che permetterà con il riveniente degli interessi maturati di proseguire il sostegno a distanza di alcuni beneficiari. Nessuna variazione nel 2018. I BTP hanno scadenza in data 1 settembre 2028. Alla chiusura di bilancio il loro valore di mercato è pari a Euro 21.289,30.

ATTIVO CIRCOLANTE***RIMANENZE DI MAGAZZINO***

Corrispondono a Euro 12.701 e riguardano beni donati da società non ritirati dai vincitori di concorsi a premi. Come previsto dalla legislazione delle Onlus, verranno utilizzati in occasione di raccolte pubbliche occasionali.

CREDITI***CREDITI VERSO FINANZIATORI ISTITUZIONALI, FONDAZIONI E ALTRI***

Ammontano a 4.092.539 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
COMUNE DI MILANO	€ 0	€ 5.900
COMUNITA' EUROPEA	€ 455.689	€ 600.000
FONDAZIONE CARIPLO	€ 172.500	€ 371.340
CON I BAMBINI	€ 1.500.599	€ 0
MINISTERO AFFARI ESTERI / AICS	€ 943.872	€ 855.587
MINISTERE EDUCAT. NAT. ET ENS. TECH. COSTA D'AV.	€ 39.706	€ 195.294
REGIONE SARDEGNA	€ 7.500	€ 0
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	€ 522.010	€ 522.010
TAVOLA VALDESE	€ 64.000	€ 20.000
ULSS VERONA	€ 443	€ 443
MINISTERO DELL'INTERNO	€ 138.995	€ 833.360
UNITA' LOC. SOCIO-SANIT. PADOVA	€ 0	€ 792
UNICREDIT FOUNDATION	€ 2.225	€ 10.500
AICS AG. ITA. COOP E SVILUPPO ETIOPIA	€ 244.000	€ 214.994
POSTEINSIEME Onlus	€ 0	€ 5.400
UNITA' LOC. SOCIO-SANIT. TREVISO	€ 1.000	€ 1.000
TOTALE	€ 4.092.539	€ 3.636.620

I crediti verso i finanziatori istituzionali corrispondono al contributo deliberato dai rispettivi finanziatori a fronte di progetti specifici presentati dall'Associazione e non ancora incassati alla data di bilancio.

CREDITI VERSO ALTRI

Ammontano a 706.048 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Antic. Collab/Volont. /Dip.	€ 21.792	€ 29.943
Anticipo a espatriati doppia tax	€ 17.457	€ 18.282
Anticipo soci	€ 0	€ 965
Crediti da Eredità	€ 65.262	€ 65.262
Crediti diversi (incl. RID)	-€ 805	€ 32.395
Crediti R.P.O.	€ 3.660	€ 4.967
Crediti v/partner italia	€ 279.447	€ 0
Crediti v/società monetica	€ 18.628	€ 2.862
Crediti v/famiglie adottive	€ 147.745	€ 133.824
Credito v/Partner e Referenti esteri	€ 139.628	€ 67.928
Anticipo fornitori/varii	€ 7.301	€ 1.500
Credito MAE per contributi da recup.	€ 5.933	€ 5.933
TOTALE	€ 706.048	€ 363.862

Gli importi più significativi sono di seguito commentati:

- Crediti verso partner e referenti esteri sono costituiti da collaborazioni di Partner con l'Ente al fine di realizzare progetti nei Paesi dove l'Associazione opera;
- Crediti verso partner Italia si determinano a seguito delle collaborazioni di Partner con l'Ente al fine di realizzare progetti in Italia;
- Anticipo a "espatriati doppia tax" riguardano anticipi forniti a nostri espatriati soggetti alla doppia imposizione fiscale tra i Paesi. Questi crediti si chiuderanno alla maturazione del credito di imposta relativo;
- Crediti da Eredità sono composti da Immobili e liquidità derivanti da eredità a favore dell'ente, per i quali è stato aperto negli scorsi esercizi apposito fondo rischi;
- I Crediti diversi sono costituiti, per la parte prevalente, da crediti per RID (sponsor e famiglie);
- Crediti R.P.O. comprendono versamenti effettuati nei primi due mesi dell'anno 2019 relativi alle manifestazioni pubbliche e occasionali per il Natale dicembre 2018.
- Crediti verso società monetica consistono nelle donazioni fatte a nostro favore tramite il servizio Paypal, uno dei più diffusi sistemi di pagamento on-line conosciuto per gli elevati standard di sicurezza applicati.
- Crediti verso famiglie riguardano principalmente gli importi fatturati, e non ancora incassati, al momento dell'avvio dell'iter adottivo.

CREDITI VERSO ERARIO

Ammontano a 6.492 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
IRES	€ 1.605	€ 2.518
IRAP	€ 1.100	€ 967
CREDITO CONGUAGLI FISCALI	€ 3.787	€ 1.426
TOTALE	€ 6.492	€ 4.911

- Le voci Irap e Ires riguardano l'anticipo sulle imposte dovute dell'esercizio.

- Credito conguagli fiscali riguardano conguagli vari di imposta

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 1.573.431 Euro e sono così composte:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
CONTI CORRENTI BANCARI	€ 1.528.217	€ 810.148
CONTICORRENTI POSTALI	€ 26.777	€ 37.602
DENARO E VALORI IN CASSA	€ 18.437	€ 21.880
TOTALE	€ 1.573.431	€ 869.630

I depositi bancari, in Euro e in valuta, sono ripartiti tra conti correnti in Italia e all'estero, nei Paesi dove l'Associazione svolge la sua attività. Tutti i depositi postali riguardano conti correnti in Euro aperti in Italia.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
CONTI CORRENTI ITALIA IN EURO	€ 1.095.854	€ 415.375
CONTI BANCARI ESTERO	€ 459.140	€ 432.375
TOTALE	€ 1.554.994	€ 847.750

Per ulteriori dettagli circa i movimenti delle disponibilità liquide dell'esercizio, si faccia riferimento al rendiconto finanziario in calce alla presente nota.

I valori di cassa sono ripartiti tra casse in Italia e all'estero, nei paesi dove l'Associazione svolge la sua attività, ed ammontano a 18.437 Euro.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
CASSE ITALIA IN EURO	€ 10.700	€ 14.060
CASSE ESTERE IN VALUTA	€ 7.737	€ 7.820
TOTALE	€ 18.437	€ 21.880

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a 73.482 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
RATEI ATTIVI	€ 8.524	€ 5.912
RISCOINTI ATTIVI	€ 64.958	€ 34.596
TOTALE	€ 73.482	€ 40.508

I risconti attivi sono costituiti dai costi relativi all'esercizio successivo che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nell'esercizio 2018. I ratei attivi sono costituiti da ricavi di competenza dell'esercizio 2018, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo. Non sono presenti ratei e risconti attivi con durata superiore ai 5 anni.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio ammonta a 5.760.488 Euro ed è così ripartito:

DESCRIZIONE	RIS. GEST. ES. IN CORSO	RIS. GEST. ES. PRECED.	PATRIM. LIBERO	FONDO RISERVA	FONDO STANZIAM. GIA' DELIBERATI	PATRIM. VINCOLATO	TOTALE PATRIMONIO
VALORI AL 31/12/17	€ 0	-€ 147.574	€ 109.786	€ 85.932	€ 40.802	€ 4.232.436	€ 4.321.382
MOVIMENTI ESERCIZIO 2018	€ 689	€ 147.574	-€ 109.786	-€ 37.788	-€ 40.406	€ 1.478.823	€ 1.439.106
VALORI AL 31/12/18	€ 689	€ 0	€ 0	€ 48.144	€ 396	€ 5.711.259	€ 5.760.488

PATRIMONIO LIBERO	RISULTATO DI ESERCIZIO	FONDI RISERVA	FONDI LIBERI	TOTALE
VALORI AL 31/12/17	€ 0	€ 85.932	€ 109.786	€ 195.718
MOVIMENTI ESERCIZIO 2018	€ 689	-€ 37.788	-€ 109.786	-€ 146.885
VALORI AL 31/12/18	€ 689	€ 48.144	€ 0	€ 48.833

FONDO STANZIAMENTI	
VALORI AL 31/12/17	€ 40.802
- STANZIATI DAI FONDI DI RISERVA	
- ACCANTONAMENTO DI ESERCIZIO	
- UTILIZZO D'ESERCIZIO	-€ 40.406
VALORI AL 31/12/18	€ 396

FONDI VINCOLATI	COOPERAZIONE E SVILUPPO	FIDELIZZAZIONE	ADOZIONE ESTERO	ADOZIONE	TOTALE
VALORI AL 31/12/17	€ 4.156.348	€ 0	€ 54.918	€ 21.171	€ 4.232.436
-ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	€ 4.036.091	€ 0	€ 107.356	€ 6.896	€ 4.150.343
-UTILIZZI D'ESERCIZIO	-€ 2.597.507	€ 0	-€ 44.973	-€ 20.226	-€ 2.662.706
-VAR. DI VINCOLO / RILASCIO	€ 0		-€ 8.816		-€ 8.816
VALORI AL 31/12/18	€ 5.594.932	€ 0	€ 108.485	€ 7.841	€ 5.711.259

Il fondo stanziamenti già deliberati rappresenta per l'Ente la quasi totale copertura degli interessi e degli accantonamenti generati dal progressivo pagamento delle rate del mutuo fondiario concesso a sostegno dell'acquisto della sede. Tale fondo è stato costituito contestualmente all'acquisto dell'immobile, e nel corso del 2018 è arrivato alla sua quasi totale estinzione.

Il Fondo riserva, nell'esercizio 2018 ha avuto una variazione rispetto al 2017 per 40.406 euro.

Le variazioni di vincolo sono ratificate dal Consiglio Direttivo e attingono variazioni da progetto a progetto tendenzialmente nello stesso paese di destinazione.

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico fondo di dotazione. Il Patrimonio non è distribuibile ai soci come previsto dall'articolo 10 del nuovo Statuto in vigore dal Novembre 2015 ed alle norme contenute nel D. Leg. 460/97 art.10 delle O.N.L.U.S.

Lo schema del prospetto di movimentazione del Patrimonio Vincolato che segue è stato redatto conformemente a quanto suggerito dalla raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti N. 4 emanata dalla Commissione Azienda Non Profit:

Paese	DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2018	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione netto	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo netto al 31/12/2018	Utilizzo fondo	Accantonamento
Italia	Solidarietà Generale 6	74.580,28	46.071,10	2.369,36	3.063,23	45.377,23	3.063,23	2.369,36
India	Special needs Satya 24	28.584,58	28.894,58	29.589,24	42.865,56	15.618,26	28.894,58	15.618,26
India	Madrinati ICCW Chennai 25	16.141,32	14.121,76	-12.775,72	1.346,04	-	1.346,04	-12.775,72
Cambogia	Madrinati Cambogia 32	-	-	9.287,27	6.949,40	2.337,87	-	2.337,87
Cambogia	Mobile clinic Cambodia 33	29.269,84	29.269,84	-7.498,13	21.771,71	-	21.771,71	-7.498,13
Colombia	Cuarto de cuidados especiales 44	98.810,84	98.810,84	89.870,51	94.180,43	94.500,92	94.180,43	89.870,51
Cambogia	CF Pailin 47	37.555,12	37.555,12	54.021,94	63.573,48	28.003,58	37.555,12	28.003,58
Cambogia	STS ex Cambogia turismo sessuale 55	1.393,00	1.520,00	1.600,00	3.120,00	-	1.520,00	-
Italia	Filosofia a scuola 56	5.634,90	-	-	-	-	-	-
Burkina	Grandir ensemble 63	376.078,32	486.078,32	51.073,25	372.033,42	165.118,15	372.033,42	51.073,25
Italia	Ragazzi Harraga 65	1.349,06	-	-	-	-	-	-
Italia	Famiglie promosse 71	-	-	9.287,27	6.949,40	2.337,87	-	2.337,87
Cambogia	Reach 72	3.499,03	3.499,03	20.030,50	17.872,19	5.657,34	3.499,03	5.657,34
Cina	Diritto alla famiglia per i bambini di Hubei 75	4.938,97	4.938,97	-	-	4.938,97	-	-
Italia	Tutti al centro 79	16.303,43	20.103,19	6.550,00	26.653,19	-	20.103,19	-

India	Family Service Centre 82	1.464,86	1.464,86	2.764,54	4.229,40	-	1.464,86	-
Colombia	ARAI ICBF 84	340,11	340,11	- 340,11	-	-	-	- 340,11
Afghanistan	ATFAL AID 010180 Afghanistan - 88	-	-	611,89	160,00	451,89	-	451,89
Italia	Casonato 89	16.749,24	15.199,24	855,00	106,88	15.947,36	106,88	855,00
Burkina Faso	ED.IG.BF-MAE 91	69.762,24	108.638,14	- 1.759,37	98.228,16	8.650,61	98.228,16	-1.759,37
Etiopia	PROTECT-MAE 92	187.827,38	217.827,38	- 1.208,38	200.840,24	15.778,76	200.840,24	-1.208,38
Etiopia	NUTRIZIONE MEDIAFRIENDS 94 ETIOPIA	1.150,58	-	-	-	-	-	-
Cambogia	EQUITY - MAE 95	115.823,21	115.823,21	44.076,79	120.598,86	39.301,14	115.823,21	39.301,14
India	CHILD PROTECTION PROJECT - ORISSA 98	87.001,16	87.311,16	2.592,01	67.078,11	22.825,06	67.078,11	2.592,01
Costa d'Avorio	C2D 99	-	190.044,74	-	157.429,97	32.614,77	157.429,97	-
Etiopia	Community empowerment for children's wellbeing 101	72.319,60	72.319,60	154.576,94	145.086,19	81.810,35	72.319,60	81.810,35
Vietnam	Progetto Vietnam 106	23.127,17	23.127,17	39.565,98	25.854,56	36.838,59	23.127,17	36.838,59
Etiopia	Giovani al Centro 121	80.399,47	80.399,47	120.291,86	95.709,19	104.982,14	80.399,47	104.982,14
Etiopia	Acqua per tutti 122	175.900,47	203.910,84	- 574,30	203.336,54	-	203.336,54	- 574,30
Burkina Faso	Protezione a base comunitaria 126	19.791,10	19.791,10	22.761,69	40.042,59	2.510,20	19.791,10	2.510,20
Costa d'Avorio	CUP F27H16001570001 - 130	299.243,42	616.890,68	52.949,44	665.340,12	4.500,00	616.890,68	4.500,00
India	ICCW Infanticidio Usilampatti 132	61.862,31	62.482,31	706,80	53.816,31	9.372,80	53.816,31	706,80
Cambogia	Siem Reap alla riscoperta delle mie radici 135	33.968,71	33.968,71	67.434,33	41.733,57	59.669,47	33.968,71	59.669,47
Burkina	progetto burkina 137	59.731,74	26.490,74	174.253,31	161.224,65	39.519,40	26.490,74	39.519,40
Burkina	Cura previdenziale Aids Pediat 146	24.956,96	24.956,96	62.596,45	76.341,03	11.212,38	24.956,96	11.212,38
India	Butterflies Isole Andamane 157	37.571,39	-	6.675,79	6.514,88	160,91	-	160,91
Costa d'Avorio	Costa d'Avorio 160	254,24	254,24	889,13	1.143,37	-	254,24	-
Etiopia	Progetto Protect Etiopia 171	51.585,26	22.735,84	146.344,24	92.082,64	76.997,44	22.735,84	76.997,44
Thailandia	Nuovo progetto Thailandia 184	-	-	180.000,00	33.314,45	146.685,55	-	146.685,55
Etiopia	Intervento in 6 scuole di Silk Lafto 185	-	-	41.925,82	11.575,59	30.350,23	-	30.350,23
Italia	A regola d'arte 186	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Burkina Faso	PICAPS 187	855.587,01	855.587,01	894.607,16	141.422,94	1.608.771,23	141.422,94	894.607,16
Costa d'Avorio	Tous a l'ecole SAD Rurale 188	-	-	26.932,38	17.619,42	9.312,96	-	9.312,96
Etiopia	Diritto dei minori all'identità 189	-	-	213.400,00	27.909,86	185.490,14	-	185.490,14
Etiopia	Intervento per le detenute di Arbaminch 190	-	-	90.000,00	17.765,40	72.234,60	-	72.234,60
Vietnam	Health for all 191	600.000,00	600.000,00	- 10.041,77	47.136,35	542.821,88	47.136,35	- 10.041,77
Costa d'Avorio	ForSUD - Abidjan	-	921,11	-	921,11	-	921,11	-

Etiopia	Emergenza campi rifugiati Shire 193	-	-	142.969,50	-	142.969,50	-	142.969,50
Etiopia	Change (Difid) 194	-	-	-	-	-	-	-
Etiopia	Emergenza migrazioni Tigray 195	-	-	79.258,00	835,00	78.423,00	-	78.423,00
Etiopia	Strategie di resilienza per Fantalle 196	-	-	-	-	-	-	-
Italia	Tu 6 Scuola 197	-	-	1.999.712,84	152.896,57	1.846.816,27	-	1.846.816,27
Italia	In Gioco	-	-	3.019,72	1.658,29	1.361,43	-	1.361,43
Costa d'Avorio	ForSUD - Abidjan	-	921,11	-	921,11	-	921,11	-
	TOTALE	3.575.556,32	4.156.347,37	4.806.965,90	3.368.380,89	5.594.932,38	2.597.505,94	4.036.090,95
							Recupero	772.841,47

L'operatività quotidiana di una Ong come CIAI è caratterizzata dalla continua ricerca di elevati standard operativi orientati verso livelli di efficacia ed efficienza adatti a garantire da un lato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e dall'altro un sostenibile rapporto di economicità tra le risorse investite ed i costi necessari al loro sostentamento.

Le variabili che possono intervenire in questo processo sono molteplici e sono influenzate dalle mutazioni del "mercato" di riferimento delle donazioni, dallo scenario estero in cui la Organizzazione si muove e dagli adeguamenti strutturali che i primi due fattori impongono alla Governance.

La misura dell'efficienza, dell'efficacia e dell'impatto di un'organizzazione è una materia complessa nella quale non sono ancora stati sviluppati standard di settore che abbiano saputo imporsi come riferimento riconosciuto. Una parte dei proventi destinati all'implementazione di progetti di Cooperazione viene destinata alla copertura delle spese di funzionamento generale della struttura. Questa parte può variare a seconda della tipologia di donatore.

Complessivamente, la parte dedicata alla copertura dei costi di struttura risulta essere pari a € 772.841 Euro ottenuto come differenza tra il lordo delle entrate su commessa per progetti, gli incrementi netti su commesse per progetti e le entrate per fondo rischi su progetto (vedi tabella sottostante).

5.579.807	Entrate lorde punto 1.3 dei Proventi
4.806.966	Totale incremento della gestione netto da prospetto progetti cooperazione
0	Totale entrate da prospetto progetti cooperazione (fondo rischi su progetti)
772.841	Quota dei progetti a copertura delle spese amministrative

ADOZIONE ESTERO

FONDO ADOZIONE							
Progetto	Apertura esercizio al 01/01/18	Apertura dopo la variazione di vincolo	Incremento della gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo finale al 31/12/18	Utilizzo fondo	Accant.to fondo
ADOZIONE CINA	7.429	22.310	4.751	27.062	0	22.311	0
ADOZIONE THAILANDIA	24.176	864	53.305	18.027	36.142	864	36.142
ADOZIONE ETIOPIA	0	-	-	-	-	-	-
ADOZIONE CAMBOGIA	-	3.812	-	3.812	0	3.812	0
ADOZIONE BURKINA FASO	12.057	12.057	39.430	37.891	13.596	12.057	13.596
ADOZIONE COLOMBIA	-1.174	-1.174	148.846	138.520	9.152	-1.174	9.152
ADOZIONE COSTA D'AVORIO	1.129	1.129	-	-	1.129	-	-
ADOZIONE INDIA	2.732	851	121.301	73.753	48.398	851	48.398
TRAVEL SERVICE FEE CINA	53	53	5.715	5.700	68	53	68
ADOZIONE VIETNAM	8.515	6.200		6.200		6.200	-
TOTALE	54.918	46.102	373.347	310.965	108.485	44.973	107.356

I fondi adozione estero sono stati introdotti nel 2013 e sono relativi alla gestione delle adozioni. Nel bilancio 2018 sono state registrate variazioni di vincolo, relativi a fondi precedentemente accantonati nei due anni precedenti ed utilizzati a copertura delle attività di Adozione nel corrente esercizio.

Per quanto concerne i Fondi Vincolati Post – Adozioni, di seguito il riepilogo del corrente esercizio

DESCRIZIONE	Fondo vincolato 01/01/18	Fondo vincolato dopo variaz. vincolo	Risultato gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo vincolato finale al 31/12/18	Utilizzo fondo	Accantonamento
Sostegno Post-adozione		-	400,00	0	400,00	0	400,00
Intesa – Progetto Ciai Sardegna	17.500,00	17.500,00	7.500,00	20.782,37	4.217,63	17.500,00	4.217,63
PTVA - Verona	629,07	629,07	0	0	629,07	0	0
PTVA - Padova	45,75	45,75	0	0	45,75	0	0
PTVA - Treviso	884,60	884,60	3.040,00	2.645,64	1.278,96	884,60	1.278,96
PTVA - Venezia	311,60	311,60	1.000,00	41,90	1.269,70	41,90	1.000,00
ICCREA		-	15.600,00	15.600,00	0	0	0
Totale	19.371,02	19.371,02	27.540,00	39.069,91	7.841,11	18.426,50	6.896,59

PROSPETTO RIASSUNTIVO PROGETTI COOPERAZIONE ED ADOZIONE ESTERO

DESCRIZIONE	APERTURA ES. 1/1/2018	APERTURA DOPO VARIAZ. VINCOLO	INCREMENTO GESTIONE NETTO	EROGAZIONI EFFETTUATE ES.	FONDO FINALE 31/12/18	UTILIZZO FONDO	ACCANTONAM ENTO
PROGETTI	€ 4.156.347	€ 4.156.347	€ 4.806.966	€ 3.368.381	€ 5.594.932	€ 2.597.507	€ 4.036.091
ADOZIONI ESTERO	€ 54.918	€ 46.102	€ 373.347	€ 310.965	€ 108.485	€ 44.973	€ 107.356
TOTALE	€ 4.211.265	€ 4.202.449	€ 5.180.313	€ 3.679.346	€ 5.703.417	€ 2.642.480	€ 4.143.447

Legenda relativa al prospetto del Fondo Vincolato Progetti, Fondo vincolo Adozione Estero e Fondo vincolato fidelizzazione

COLONNA	DESCRIZIONE
APERTURA ALL' 01/01/2018	COINCIDE CON LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
APERTURA VARIAZIONI DI VINCOLO	APERTURA IN SEGUITO ALLE DECISIONI DELLE DISPONIBILITÀ FORNITE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO
RISULTATO DELLA GESTIONE	COINCIDE CON LE ENTRATE DELL'ANNO AL SINGOLO PROGETTO
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	COINCIDE CON LE USCITE SOSTENUTE NELL'ANNO DEL SINGOLO PROGETTO
FONDO FINALE AL 31/12/2018	FONDO RESIDUO AL 31/12/2018
UTILIZZO FONDO	EROGAZIONI DEL FONDO IN APERTURA DOPO VARIAZIONI DI VINCOLO
ACCANTONAMENTO	INCREMENTO DELLE ENTRATE NELL'ANNO

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è pari a euro 64.800, ed è composto integralmente da un accantonamento prudenziale a fronte di crediti su eredità in attesa di realizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	F.DO AL 31/12/2017	INCREMENTO ANNO 2018	DECREMENTO ANNO 2018	F.DO AL 31/12/2018
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 531.635	€ 78.596	€ 67.483	€ 542.747

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti e comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato costituite da quanto effettivamente di spettanza e al netto delle richieste di anticipo accolte dalla Direzione.

Due dipendenti hanno scelto di destinare la quota del proprio Tfr ai fondi pensione.

La maggior parte del decremento è dovuto alla liquidazione del TFR per dipendenti cessati e, in misura residuale, da richieste di anticipi per le casistiche previste da contratto.

DEBITI***DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE***

Ammontano a 93.151 Euro e sono relativi al mutuo ipotecario Banca Prossima (Gruppo Banca Intesa) sull'immobile di nostra proprietà sulla quale è stata iscritta un'ipoteca del valore di Euro 1.000.000.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
BANCA PROSSIMA (gr. INTESA)	€ 93.151	€ 132.200
TOTALE	€ 93.151	€ 132.200

DEBITI A BREVE TERMINE***ANTICIPI DA BANCHE SU FATTURE PROGETTI***

Trattasi di anticipi vari e su fatture/rate di progetti effettuate da Banca Prossima per 200.681 e da Banca Etica euro per 222.000 euro, saldo al 31 dicembre 2018.

ANTICIPAZIONI DA BANCHE PER PROGETTI GIÀ RENDICONTATI

Gli anticipi da banche su crediti, pari a 150.000 Euro, sono relativi a ad una quota del credito da parte del Ciai nei confronti della Commissione Adozioni Internazionali su progetti terminati e già rendicontati, di cui si attende la relativa liquidazione prevista nel corso del 2018.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano a 100.647 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
FATTURE RICEVUTE	€ 55.103	€ 63.242
FATTURE DA RICEVERE	€ 45.544	€ 38.233
TOTALE	€ 100.647	€ 101.475

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 39.922 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
IRPEF su consulenti/coll. Autonomi	€ 5.661	€ 1.746
IRPEF su dipendenti	€ 26.368	€ 28.809
IRPEF su Co.co.co.	€ 2.625	€ 1.811
IRPEF su collaboratori autonomi	€ 2.180	€ 1.940
IRES	€ 1.964	€ 2.191
IRAP	€ 1.124	€ 1.124
TOTALE	€ 39.922	€ 37.621

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano a 51.212 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/18	31/12/17
ENTI PREVIDENZIALI PER CONTRIBUTI DIPENDENTI E ASSIMILATI	€ 51.212	€ 50.257

I contributi sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2018 sono stati versati, come previsto dalla normativa vigente, a gennaio 2019.

DEBITI VERSO PERSONALE E ALTRI DEBITI

Gli altri debiti Ammontano a 93.793 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
DEBITI VERSO PERSONALE	€ 59.349	€ 8.432
DEBITI VERSO SOCI	€ 745	€ 395
DEBITI DIVERSI e Carte Credito	-€ 769	€ 1.285
DEBITI DIVERSI COLOMBIA	€ 26	€ 32
DEBITI PERSONALE ETIOPIA P.F.	€ 13.010	€ 6.263
DEBITI PERSONALE CAMBOGIA SEVERANCE P.	€ 21.232	€ 21.238
DEBITI SEDI ESTERE	€ 200	€ 4.163
PERSONALE SEVERANCE VIETNAM	0	0
TOTALE	€ 93.793	€ 41.808

- Il debito verso personale rappresenta l'onere per saldo retribuzioni ed incentivo all'esodo maturate alla data di bilancio.
- I debiti verso soci riguardano anticipi per contributi soci.
- I debiti diversi sono dovuti all'utilizzo delle carte di credito dell'associazione e a debiti v/terzi.
- I debiti diversi Colombia consistono in debiti vari
- I debiti per personale Etiopia consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Provident Fund" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.
- I debiti per personale Cambogia consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Severance Pay" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 36.191 Euro e si riferiscono a:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
RATEI PASSIVI	€ 0	€ 0
RISCONTI PASSIVI	€ 36.191	€ 23.902
TOTALE	€ 36.191	€ 23.902

- Risconti sono relativi alle quote per i contributi famiglie nella fase di avvio pratica adozioni;
- Non sono presenti ratei e risconti passivi con durata superiore ai 5 anni.

DONAZIONI “PREMI NON RITIRATI” DA SOCIETA’ E CONTID’ORDINE

PREMI NON RITIRATI - DISPONIBILITA' AL 31/12/18	Quantità residua	Valore unitario indicativo premio
LIBRI FINDING DORY	23	€ 37
I PHONE 6S 16 GB	1	€ 200
Buoni Benzina ENI	54	€ 10
Macchina caffè SAECO Gaggia Xelsis	2	€ 1.300
Frullatore gaggia Blender G201	1	€ 75
Macina Caffè MDF GAGGIA	3	€ 80

Per i “premi non ritirati” ceduti a CIAI da Società, vengono evidenziate le quantità residue e il valore “indicativo” dei singoli premi. Nel conto economico, in specifica registrazione, si evidenziano le entrate, come erogazioni liberali, al momento della “cessione” di tali beni. Al 31/12/2018 sono pari ad euro 16.200.

DESCRIZIONE CONTI D'ORDINE	31/12/2018	31/12/2017
BENI TERZI COMODATO	€ 4	€ 4
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI A PERDERE	€ 409.411	€ 362.523
IMPEGNI PER PRATICHE ADOZIONI	€ 75.219	€ 90.830
FIDEJUSSIONI	€ 600.785	€ 493.103
PROMESSE DI CONTRIBUZIONE	€ 4.000	€ 4.000
TOTALE	€ 1.089.419	€ 950.460

Gli Impegni per pratiche adozione riguardano gli importi relativi alle pratiche adozioni previste che genereranno un flusso finanziario dopo il 2018.

La voce relativa alle fidejussioni consiste nell'emissione di tre garanzie per progetti MAE approvati e attivati nel 2014, e di due nuovi progetti AICS attivati nel corso del 2018 in Etiopia e Burkina Faso.

Le promesse di contribuzione sono relative ad un'assicurazione "Post vita" emessa a nostro favore da un sostenitore.

Le immobilizzazioni materiali a perdere riguardano beni d'uso durevole utilizzati a tempo indeterminato presso le nostre sedi, di cui di seguito la lista analitica:

IMMOBILIZZAZIONI A PERDERE	
2018	
VIETNAM	
Mobili e arredi	436
Macchine elettroniche pc	7.590
Impianti telefonici	177
Impianti e attrezzature varie	328
Automezzi	2.719
TOTALE	11.250
ETIOPIA	
Mobili e arredi	8.956
Macchine elettroniche pc	14.378
Impianti telefonici	576
Impianti e attrezzature varie	1.862
Automezzi	51.323
TOTALE	77.096
CAMBOGIA	
Mobili e arredi	12.065
Macchine elettroniche pc	5.541
Impianti telefonici	-
Impianti e attrezzature varie	57.797
Automezzi	42.247
TOTALE	117.650
COSTA D'AVORIO	
Mobili e arredi	867
Macchine elettroniche pc	6.265
Impianti telefonici	-
Impianti e attrezzature varie	1.791
Automezzi	82.391
TOTALE	91.315
BURKINA	
Mobili e arredi	4.560
Macchine elettroniche pc	7.596
Impianti telefonici	87
Impianti e attrezzature varie	1.227
Automezzi	89.823
TOTALE	103.293
COLOMBIA	
Mobili e arredi	1.230
Macchine elettroniche pc	1.758
Impianti telefonici	38
Impianti e attrezzature varie	-
Automezzi	-
TOTALE	3.026
INDIA	
Mobili e arredi	-
Macchine elettroniche pc	2.868
Impianti telefonici	-
Impianti e attrezzature varie	674
Automezzi	2.239
TOTALE	5.781
TOTALE ESTERO	409.410

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 9.233.848 Euro:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Adozione Italia	€ 274.859	€ 258.713
Servizi alle famiglie	€ 230.393	€ 203.564
Contributi Adozione estero	€ 373.348	€ 333.287
Cooperazione – Sostegni a distanza	€ 5.579.807	€ 3.786.183
Fidelizzazione e promozione sociale	€ 114.535	€ 115.622
Totale Proventi	€ 6.572.942	€ 4.697.369
Utilizzo fondo adozione estero	€ 44.973	€ 74.273
Utilizzo f.do coop. e sostegni a dist.	€ 2.597.506	€ 2.979.571
Utilizzo fondo progetti serv. Famiglie	€ 18.427	€ 18
UTILIZZO FONDI RISCHIO PROGETTI	€ 0	€ 0
TOTALE UTILIZZI	€ 2.660.906	€ 3.053.862
TOTALE	€ 9.233.848	€ 7.751.231

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.° 1 dei Dottori Commercialisti, in particolare classificando i Proventi per provenienza e gli Oneri per destinazione. I Proventi da attività tipiche sono inoltre suddivisi per settori di attività di cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, servizi alle famiglie, fidelizzazione.

ADOZIONE ITALIA ED ESTERO

L'attività di adozione internazionale registra un lieve miglioramento nei proventi. Le misure adottate nel corso del 2017 hanno continuato a generare effetti positivi anche nel 2018, portando a incrementare il numero di incarichi acquisiti. Il numero di adozioni concluse rimane in linea con il 2017, già segnato da un importante calo rispetto agli anni precedenti. Questo andamento risulta in linea con quanto si verifica nel settore a livello nazionale e internazionale.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

La riorganizzazione nel settore servizi alle famiglie ha avuto come effetto un leggero incremento dei proventi, in particolare dovuto ad un aumento di due componenti: l'attività clinica e i corsi rivolti ai bambini e alle famiglie adottive. Il settore ha iniziato a sperimentare nel corso del 2018 nuove forme di collaborazione avviando servizi all'interno di realtà aziendali. Il buon esito di tali iniziative ha permesso di confermare la partnership anche per il 2019. Questi dati positivi non sono ancora sufficienti a garantire la sostenibilità economica del settore che resta un obiettivo da raggiungere. L'aumento del costo del personale è dovuto alla riclassifica di parte del personale delle sedi Italia precedentemente inserito negli oneri di supporto.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SAD

I proventi destinati ai progetti di cooperazione registrano un incremento importante rispetto al 2017. La strategia volta a impegnarsi prioritariamente in Africa e in Italia ha portato ad acquisire nuove delibere per progetti in queste aree, con l'importante risultato di aver avviato nel 2018 il primo progetto nazionale in Italia. In seguito alla valutazione avviata tra il 2017 e il 2018 si è definito un riposizionamento geografico che ha coinvolto in particolare l'area asiatica, conducendo a portare verso la conclusione programmi avviati da tempo nel sub-continente indiano.

Per il sostegno a distanza si continua ad osservare un calo "fisiologico" del 6% nel 2018 rispetto al 2017.

RACCOLTA FONDI E CONTRIBUTI 5x1000

La definizione di una strategia di rilancio dell'attività della raccolta fondi ha iniziato a dare i primi risultati positivi con un lieve incremento dei proventi (8%) derivanti dalle iniziative di raccolta fondi. A questo si aggiunge la riorganizzazione del settore con l'inserimento della nuova figura di Direttrice Comunicazione e Raccolta Fondi al fine di rafforzare la sinergia tra questi due settori e rendere ancora più efficaci le strategie avviate.

I contributi da 5X1000, invece, sono in decremento di circa l'8% tra i due esercizi in confronto, da 227 mila euro nel 2017 a 208 mila euro nel 2018.

FIDELIZZAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE

Il dato suindicato si compone dei contributi associativi, che registrano un valore costante tra 2017 e 2018. Per quanto concerne i contributi per la "promozione sociale" la riforma del terzo settore li ha confluiti in un fondo per cui CIAI non risulta eleggibile.

UTILIZZO FONDI

La voce Utilizzo fondi compare in ottemperanza a quanto indicato dalle Raccomandazioni n° 1 e n° 4 emanate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti. Il risultato gestionale dei singoli progetti afferenti le attività tipiche, a seconda che i Proventi superino gli Oneri o viceversa, costituisce infatti un accantonamento a Patrimonio vincolato o un utilizzo fondi. Il dettaglio dei risultati dei singoli progetti e i conseguenti accantonamenti a Patrimonio vincolato o relativi utilizzi sono illustrati nel prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Non vi sono Proventi da contratti con enti pubblici in quanto, i Proventi di fonte pubblica che l'Associazione riceve sono finanziamenti su progetti presentati dall'Associazione medesima e non derivano da protocolli o convenzioni per la fornitura di servizi pubblici in senso stretto.

ONERI ED ACCANTONAMENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 8.471.692 Euro, come da tabella di dettaglio qui di seguito, secondo la classificazione tra i settori Adozione internazionale, Servizi alle famiglie e Cooperazione.

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Adozione internazionale e Servizi alle famiglie		
- costi fissi	€ 311.596	€ 290.489
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 183.062	€ 186.784
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 128.534	€ 103.705
- costi variabili	€ 521.295	€ 519.669
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 340.971	€ 388.559
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 180.324	€ 131.110
Cooperazione allo sviluppo		
- costi fissi	€ 120.076	€ 129.527
- costi variabili	€ 3.368.381	€ 3.821.906
Totale oneri	€ 4.321.348	€ 4.761.591
Accantonamenti fondo adozione estero	€ 107.356	€ 46.403
Accantonamenti a fondi vincolati Cooperazione (Progetti e Sostegni a distanza)	€ 4.036.091	€ 2.274.784
Accantonamenti centro studi e servizi	€ 6.897	€ 17.812
Acca.ti fondo Rischi su Progetti Cooperazione	€ 0	€ 0
Totale accantonamenti	€ 4.150.344	€ 2.338.999
TOTALE	€ 8.471.692	€ 7.100.589

Come indicato nel paragrafo precedente, gli Oneri sono classificati per destinazione.

PROVENTI E ONERI DA RACCOLTA FONDI PER LA MISSION

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Contributi da attività Raccolta Fondi	€ 203.742	€ 146.253
Contributi 5 per mille	€ 208.430	€ 226.556
Contributi da lasciti	€ 15.261	€ 0
Altri proventi	€ 69.919	€ 11.615
Totale Proventi	€ 497.351	€ 384.424

Sono inseriti in questa voce i proventi a sostegno della struttura ed in particolare:

- i proventi relativi alla Raccolta Pubblica Occasionale in concomitanza delle festività Natalizie.
- i proventi ricevuti da privati senza vincolo espresso di destinazione e donazioni di beni per beni non ritirati su concorsi a premio.
- i proventi relativi al cinque per mille sui redditi 2016 come da legge finanziaria 2017.
- anche quest' anno, è stato possibile raccogliere offerte in cambio di beni di modico valore, grazie alla disponibilità di personaggi dello spettacolo e della cultura tra cui, Gioele Dix, Maria Amelia Monti, Antonio Catania, Sonics e Il Teatro Zelig
- altri proventi derivanti da donazioni di beni e servizi.

Gli Oneri di raccolta fondi ammontano a 280.052 Euro.

I costi inseriti per uniformità di natura nella corrispondente sessione degli Oneri riguardano le iniziative poste in essere dal settore Raccolta Fondi a sostegno delle Attività tipiche.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

I Proventi finanziari e patrimoniali sono pari a 21euro, costituiti da interessi bancari attivi

Gli Oneri finanziari e patrimoniali, pari a 50.442 Euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
SPESE/COMMISSIONI BANCARIE/INTERESSI SU CC	€ 8.838	€ 9.705
INTERESSI SU MUTUO IPOTECARIO	€ 918	€ 1.233
INTERESSI SU ANTICIPI FINANZIARI	€ 15.458	€ 5.861
ALTRI ONERI	€ 17.649	€ 12.169
ACC.TO FONDO RISCHI ED ONERI	€ 0	€ 35.000
IMPEGNI DI FIRMA - FIDEJUSSIONI	€ 7.579	€ 3.193
TOTALE	€ 50.442	€ 67.161

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Ammontano a € 708.111 e si riferiscono a Oneri di carattere amministrativo, organizzativo e di controllo.

ONERI TRIBUTARI E IMPOSTE

Gli oneri tributari ammontano ad € 2.807 e si riferiscono a oneri tributari diversi, mentre le imposte sono pari a € 3.088 per conguagli IRES e IRAP

ALTRE INFORMAZIONI

OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' PER I BENEFICIARI DI EROGAZIONI PUBBLICHE

La legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017 n.124, in vigore dal 29 agosto 2017) ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici.

In ottemperanza a quanto sopra, sul sito della nostra Associazione è stato pubblicato il documento con le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi ricevuti nell'anno precedente (se di importo complessivo superiore a 10.000 euro) da Pubbliche Amministrazioni, comprese le società da queste controllate di diritto o di fatto e da società di partecipazione pubblica.

Si riporta di seguito il citato documento:

CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151				
Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità (ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali m. lps.38.circolari.R.0000002.11.-01-2019)				
a) Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	b) Denominazione del soggetto erogante	c) Somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante)	d) Data di incasso	e) Causale
CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) - ROMA	855.587,01	17/05/2018	PROGETTO PICAPS - BURKINA FASO - Progetto di approccio sistemico per il contrasto alle cause Profonde dello Sfruttamento del lavoro minorile - AID 011453
CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) - sede ADDIS ABEBA	66.000,00	24/09/2018	PROGETTO DIRITTO DEI MINORI ALL'IDENTITA' - ETIOPIA - Iniziativa per l'accrescimento della consapevolezza comunitaria sulle Registrazioni Civili per il Diritto dei Minori all'Identità (componente del Progetto per il Miglioramento del Sistema delle Registrazioni Civili per il Diritto dei Minori all'Identità: Identification for Development) - AID 10973
CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) - sede ADDIS ABEBA	171.994,80	02/01/2018	PROGETTO ETIOPIA - "Acqua per tutti" sito Fantalle AID 10783/ETH/01
CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151	AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) - ADDIS ABEBA	41.764,33	09/07/2018	PROGETTO ETIOPIA - "Acqua per tutti" sito Fantalle AID 10783/ETH/01
CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151	COMUNITA' EUROPEA - BRUXELLES	144.310,99	15/01/2018	PROGETTO THAILANDIA "COMMUNITY FOR ALL" Promozione di una Comunità inclusiva per persone con disabilità in Thailandia" Europe AID 132215
CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151	MINISTERO DELL'INTERNO - ROMA	416.619,47	29/03/2018	PROGETTO AMICI - COSTA D'AVORIO "Messa in opera di soluzioni alternative alla migrazione irregolare per i giovani e i bambini in Costa D'Avorio" CUP F27H16001570001
CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151	MINISTERO DELL'INTERNO - ROMA	277.746,31	09/08/2018	PROGETTO AMICI - COSTA D'AVORIO "Messa in opera di soluzioni alternative alla migrazione irregolare per i giovani e i bambini in Costa D'Avorio" CUP F27H16001570001
CIAI ONLUS - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - VIA BORDIGHERA N. 6 - 20142 MILANO - CF 80142650151	AGENZIA DELLE ENTRATE - ROMA	208.429,95	16/08/2018	CONTRIBUTO 5x1000

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

COMPENSO ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente Paola Crestani



Il Responsabile Amministrativo

Francesco Ambruso



CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Situazione al 31/12/2018	
STATO PATRIMONIALE			
AL 31 DICEMBRE 2018			
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
1. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	€ -	€ -	
2. Immob. Imm. in corso	€ 42.566	€ 35.093	
3. Altre	€ 1.531	€ -	
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 44.097	€ 35.093	
1. Fabbricati	€ 805.576	€ 845.064	
2. Impianti e macchinari	€ 15.442	€ 20.202	
3. Automezzi	€ 0	€ -	
4. Altri beni	€ 3.461	€ 1.099	
II. Immobilizzazioni materiali	€ 824.479	€ 866.365	
1. Partecipazioni		€ 1.549	
2. Crediti e dep. Cauz.	€ 4.364	€ 6.987	
3. Altri Titoli	€ 18.000	€ 18.000	
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 22.364	€ 26.536	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 890.940	€ 927.995	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
1. Materiale generico, contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di Fund Raising	€ 12.701	€ 12.896	
I. Rimanenze	€ 12.701	€ 12.896	
1. Verso sostenitori e finanziatori istituzionali	€ 4.092.539	€ 3.636.620	
2. Verso altri	€ 706.047	€ 363.861	
2a Crediti verso banche per operazioni P/T	€ -	€ -	
2b Crediti garanzia per Fidejussione	€ -	€ -	
2c Crediti v/erario	€ 6.492	€ 4.911	
II. Crediti	€ 4.805.078	€ 4.005.392	

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia	Situazione al 31/12/2018	
1. Depositi bancari e postali	€ 1.554.995	€ 847.751
2. Denaro e valori in cassa	€ 18.437	€ 21.880
III. Disponibilità liquide	€ 1.573.431	€ 869.631
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 6.391.211	€ 4.887.920
D) Ratei e Risconti	€ 73.482	€ 40.508
TOTALE ATTIVO	€ 7.355.633	€ 5.856.423

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Situazione al 31/12/2018	
STATO PATRIMONIALE			
AL 31 DICEMBRE 2018			
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
1. Risultato gestionale esercizio in corso	€ 689	-€ 147.574	
2. Fondi di riserva	€ 48.144	€ 85.932	
3. Fondo stanziamenti già deliberati	€ 396	€ 40.802	
4. Patrimonio disponibile	€ -	€ 109.786	
II. Fondo di dotazione	€ 49.229	€ 88.946	
1. Fondi vincolati Cooperazione e Sostegno a distanza	€ 5.594.932	€ 3.575.556	
2. Fondi vincolati per Fidelizzazione	€ -	€ -	
3. Fondi vincolati per Adozione e postado	€ 7.841	€ 21.171	
4. Fondi vincolati rischi rendicontazione Progetti	€ -	€ 580.791	
5. Fondi vincolati Adozione Estero	€ 108.485	€ 54.918	
III. Patrimonio vincolato	€ 5.711.259	€ 4.232.436	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 64.800	€ 64.800	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 542.747	€ 531.635	
D) DEBITI			
<i>Debiti a medio lungo termine</i>			
1. Mutuo ipotecario verso banca	€ 93.151	€ 132.200	
<i>Debiti a breve termine</i>			
2. Anticipi fatture su progetti e vari da banca	€ 422.681	€ 401.343	
3. Anticipazioni da banche per progetti già rendicontati	€ 150.000	€ 150.000	
4. Debiti verso fornitori	€ 100.647	€ 101.475	
5. Debiti tributari	€ 39.922	€ 37.621	
6. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 51.212	€ 50.257	
7. Debiti verso personale e anticipi bancari	€ -		
8. Altri debiti	€ 93.793	€ 41.808	
	€ 951.407	€ 914.703	
E) Ratei e Risconti	€ 36.191	€ 23.902	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 7.355.633	€ 5.856.423	

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Situazione al 31/12/2018	
CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	
Beni di terzi in comodato	€ 4	€ 4	
Impegni per pratiche adozioni	€ 75.219	€ 90.830	
Terzi per fidejussioni prestate	€ 600.785	€ 493.103	
Promesse condizionate di contribuzione	€ 4.000	€ 4.000	
Immobilizzazioni materiali a perdere	€ 409.411	€ 362.523	
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.089.419	€ 950.460	

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia	Situazione al 31/12/2018	
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI		
AL 31/12/ 2018		
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
PROVENTI		
1. PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE		
Adozione Internazionale		
1.1 Contributi Adozione Italia (netto sopr.pass)	€ 274.859	€ 258.713
1.2 Contributi Adozione estero	€ 373.348	€ 333.287
Cooperazione - Progetti di Sviluppo		
1.3 Contributi per Progetti:	€ 5.579.807	€ 3.786.183
- da Istituzioni (incl. Fdo rischi)	1.866.187	€ 2.146.223
- da Fondazioni e altro	2.252.279	€ 113.209
- da aziende	32.772	€ 24.742
- da individui	124.789	€ 106.774
- attività di raccolta fondi da campagne e promozioni	70.823	€ 78.932
- attività di raccolta fondi per sostegni a distanza (aziende e privati)	1.232.957	€ 1.316.303
Servizi alle Famiglie		
1.4 Contributi per Attività Servizi alle Famiglie	€ 202.852	€ 184.272
1.5 Contributi per progetti Serv. Fam.	€ 27.540	€ 19.292
Fidelizzazione e promozione sociale		
1.6 Contributi da quote associative	€ 114.535	€ 115.622
1.7 Contributi per fidelizzazione e promozione sociale	€ -	€ -
TOTALE PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	€ 6.572.942	€ 4.697.369
Utilizzo fondi da attività tipiche		
1.8 Utilizzo fondi Adozione Internazionale	€ 44.973	€ 74.273
1.9 Utilizzo fondi Progetti e Sostegni a distanza	€ 2.597.506	€ 2.979.570
1.10 Utilizzo fondi Fidelizzazione		€ -
1.11 Utilizzo fondi Progetti Centro Studi	€ 18.427	€ 18
1.12 Utilizzo fondi rischio Progetti		€ -
TOTALE UTILIZZI ATTIVITA' TIPICHE	€ 2.660.906	€ 3.053.862
TOTALE DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 9.233.848	€ 7.751.231
2 PROVENTI RACCOLTA FONDI PER LA MISSION		
2.1 Contributi da attività di raccolta fondi	€ 203.742	€ 146.253
2.3 Contributi 5 per mille	€ 208.430	€ 226.556
2.4 Contributi per lasciti testamentari	€ 15.261	€ -
2.5 Vari proventi	€ 69.919	€ 11.615
TOTALE RACCOLTA FONDI	€ 497.351	€ 384.423
3 UTILIZZO FONDI DESTINATI	€ 40.406	€ 64.678
4 PROVENTI FINANZIARI	€ 21	€ 695
5 PROVENTI STRAORDINARI	€ -	€ -
TOTALE PROVENTI	€ 9.771.626	€ 8.201.026

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI		
AL 31 DICEMBRE 2018		
ONERI	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Adozione Internazionale e Servizi alle famiglie		
<i>Costi fissi:</i>		
1.1 Costi del Personale	€ 282.654	€ 254.515
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 160.864	€ 164.243
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 121.789	€ 90.271
1.2 Costi Consulenze	€ 18.712	€ 24.078
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 16.128	€ 14.688
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 2.584	€ 9.390
1.3 Spese generali e per Servizi	€ 10.231	€ 11.897
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 6.070	€ 7.853
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 4.161	€ 4.044
1.4 Ammortamenti	€ -	€ -
<i>Costi variabili:</i>		
1.5 Costi Consulenze	€ 171.260	€ 156.974
<i>di cui Adozione Internazionale</i>	€ 30.006	€ 27.401
<i>di cui Servizi alle Famiglie</i>	€ 141.254	€ 129.573
1.6 Spese generali e servizi per attività	€ -	€ -
<i>Erogazioni Fondi vincolati Adozioni:</i>		
1.7 Servizi erogati alla missione	€ 310.965	€ 361.158
1.8 Servizi progetti centro studi/postado	€ 39.070	€ 1.537
Cooperazione allo sviluppo		
<i>Costi fissi:</i>		
1.9 Costi del Personale	€ 111.589	€ 121.917
1.10 Costi Consulenze	€ -	€ 1.250
1.11 Spese generali e per Servizi	€ 8.487	€ 6.360
1.12 Ammortamenti	€ -	€ -
<i>Costi variabili:</i>		
1.13 Costi Consulenze	€ -	€ -
1.14 Spese generali e servizi per attività	€ -	€ -
<i>Erogazioni Fondi vincolati Cooperazione:</i>		
1.15 Servizi erogati alla missione	€ 3.213.540	€ 3.716.873
1.16 Personale sedi Italia impegnato alla missione (un di cui di 1.15)	€ 154.841	€ 105.032
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 4.321.348	€ 4.761.591

1.17 Accantonamenti fondo adozione estero	€ 107.356	€ 46.403
1.18 Accantonamenti a fondi vincolati Cooperazione (Progetti e Sostegni a distanza)	€ 4.036.091	€ 2.274.785
1.19 Accantonamenti fondo Centro Studi e Attività postado	€ 6.897	€ 17.812
1.20 Accantonamenti fidelizzazione	€ -	€ -
1.21 Acca.ti fondo Rischi su Progetti Cooperazione	€ -	€ -
TOTALE ACC.TI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 4.150.343	€ 2.338.999
TOTALE DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 8.471.692	€ 7.100.590
2. ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE		
2.1 Costi del Personale	€ 120.718	€ 114.169
2.2 Costi Consulenze	€ 47.897	€ 47.905
2.3 Spese generali e per Servizi (incl. Viaggi VRO)	€ 86.131	€ 47.814
2.4 Ammortamenti	€ -	€ -
TOTALE ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZION	€ 254.746	€ 209.889
3. ONERI RACCOLTA FONDI		
<i>Costi fissi:</i>		
3.1 Costi del Personale	€ 200.241	€ 185.964
3.2 Costi Consulenze	€ -	€ -
3.3 Spese generali e per Servizi	€ 23.049	€ 24.909
3.4 Ammortamenti	€ -	€ -
	€ -	€ -
<i>Costi variabili:</i>		
3.5 Costi Consulenze	€ -	€ -
3.6 Spese generali e servizi per attività	€ 56.762	€ 35.112
TOTALE ONERI PROMOZIONALI DI RACCOLTA FONDI	€ 280.052	€ 245.985
4 ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
4.1 Costi del Personale	€ 443.372	€ 466.653
4.2 Costi Consulenze	€ 7.513	€ 4.119
4.3 Spese generali e per Servizi	€ 212.792	€ 202.222
4.4 Ammortamenti	€ 44.435	€ 45.084
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 708.111	€ 718.078
5 ACCANTONAMENTI FONDI DESTINATI	€ -	€ -
6 ONERI FINANZIARI/ONERI VARI	€ 50.442	€ 67.161
7 ONERI TRIBUTARI	€ 2.807	€ 3.583
8 ALTRI ONERI	€ -	€ -
9 IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 3.088	€ 3.315
TOTALE ONERI	€ 9.770.938	€ 8.348.601
DISAVANZO	€ -	-€ 147.574
UTILE	€ 689	

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		Situazione al 31/12/2018	
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI			
AL 31 DICEMBRE 2018			
		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
PROVENTI PER ORIGINE			
1. PROVENTI DA PRIVATI	€	5.197.587	€ 2.975.420
1.1. Proventi da individui	€	2.851.737	€ 2.804.682
1.1.1. Programma sostegni a distanza	€	1.232.957	€ 1.316.303
1.1.2. Donazioni individui	€	338.555	€ 276.346
1.1.3. 5 per mille	€	208.430	€ 226.556
1.1.4. Quote associative	€	114.535	€ 115.622
1.1.5. Lasciti	€	15.261	€ -
1.1.6. Contributi per Adozione	€	693.181	€ 666.274
1.1.7. Contributi Servizi alle Famiglie	€	248.819	€ 203.582
1.2 Aziende	€	93.571	€ 57.529
1.3 Fondazioni	€	2.252.279	€ 113.209
			€ -
PROVENTI DA ENTI ED ISTITUZIONI	€	1.866.187	€ 2.146.223
ALTRI PROVENTI	€	110.346	€ 99.813
UTILIZZO /ACCANTONAMENTI FONDI PROGETTI E SAD	€	2.597.506	€ 2.979.570
TOTALE PROVENTI	€	9.771.626	€ 8.201.026

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia		
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI		
AL 31 DICEMBRE 2018		
ONERI	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
1. ATTIVITA' DI PROGRAMMA		
Internazionali e Italia	€ 3.488.457	€ 3.951.431
Adozioni Internazionali	€ 631.389	€ 623.284
Servizi Famiglie	€ 315.755	€ 251.090
Costi indiretti di Programma		
2. ONERI ATTIVITA' DI SVILUPPO		
Comunicazione E Centro Studi	€ 254.746	€ 209.889
Raccolta Fondi	€ 280.052	€ 245.985
Supporto generale	€ 708.111	€ 718.078
3. ALTRI ONERI		
Altri oneri	€ 56.337	€ 74.059
4. Accantonamenti Fondi Progetti e Sostegni a distanza	€ 4.036.091	€ 2.274.785
Totale ONERI	€ 9.770.938	€ 8.348.601
Risultato di Esercizio	€ 689	-€ 147.574

RENDICONTO FINANZIARIO	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Flusso assorbito dall'attività operativa:		
Utile dell'esercizio	€ 689	-€ 147.574
Ammortamenti e svalutazioni	€ 44.435	€ 45.084
Accantonamento TFR	€ 78.596	€ 71.582
Accantonamento fondi rischi	€ -	€ 35.000
Variazione fondi vincolati	€ 1.478.823	-€ 774.920
Variazione fondo dotazione	-€ 40.405	-€ 64.678
Variazione risconti passivi	€ 12.289	€ 11.058
TFR pagato	-€ 67.483	-€ 79.519
Variazione delle rimanenze	€ 195	€ 10.628
Variazione crediti che non costituiscono immobilizzazioni	-€ 799.686	€ 548.846
Variazione ratei e risconti attivi	-€ 32.974	€ 9.682
Variazione debiti verso fornitori	-€ 827	-€ 11.029
Variazione debiti tributari e verso altri	€ 3.256	-€ 1.143
Variazione debiti vso personale e anticipi bancari	€ 131.650	€ -
Variazioni debiti verso altri non finanziari	-€ 15	€ 17.374
Destinazione utile esercizio precedente		
	€ 808.542	-€ 329.609
Flusso assorbito dalle attività di investimento:		
Variazione immobilizzazioni immateriali e materiali (al lordo degli ammortamenti)	-€ 11.553	-€ 5.440
Variazione attività finanziarie - classificate nelle immobilizzazioni	€ 4.172	-€ 1.062
Variazione attività finanziarie - classificate nell'attivo circolante		
	-€ 7.381	-€ 6.502
Flusso generato dall'attività di finanziamento		
Variazione dei debiti verso le banche	-€ 97.360	€ 42.881
	-€ 97.360	€ 42.881
Flusso di cassa complessivo	€ 703.801	-€ 293.230
Disponibilità liquide iniziali	€ 869.631	€ 1.162.861
Disponibilità liquide finali	€ 1.573.432	€ 869.631
Variazione disponibilità liquide	€ 703.801	-€ 293.230
	-€ 0	-€ 0

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente



Il Responsabile Amministrativo

Francesco Ambruso



RELAZIONE DI MISSIONE 2018

Il 2018 è stato l'anno dei primi 50 anni di CIAI, un anno celebrativo, un'occasione importante di riflessione, di sguardo al passato e di slancio verso il futuro. La qualità e il valore di CIAI sono stati apprezzati e riconosciuti dalle massime cariche istituzionali del nostro Paese: gli incontri con il Presidente Mattarella e con Papa Francesco sono stati momenti di grande orgoglio e soddisfazione per la nostra associazione. Nonostante questi rapidi cambiamenti in atto nel mondo continuano a porci davanti notevoli sfide. Il mondo delle ONG e la società civile in generale è stata spesso sotto accusa per aver scelto di difendere i diritti dei più deboli e per voler riaffermare con questa azione i diritti di tutti. L'approccio volto a screditare le organizzazioni della società civile come CIAI hanno creato un clima di diffidenza e sfiducia che rende sempre più sfidante e faticosa la nostra azione.

In questo panorama già articolato si aggiungono le trasformazioni in corso già da alcuni anni negli ambiti di intervento di CIAI: una progressiva riduzione del settore delle adozioni internazionali italiane (che passa dalle oltre 4000 adozioni del 2011 alle 1400 del 2018), un progressivo spostamento degli interessi dei donatori italiani – pubblici e privati – dall'estero all'Italia e un'accresciuta complessità delle procedure imposte dai donatori e dalle istituzioni per l'accesso e la gestione dei finanziamenti.

La volontà espressa dai soci accompagnata dall'impegno dello staff per affrontare i prossimi 50 anni di CIAI hanno innescato vari cambiamenti volti a cogliere le opportunità create da questo scenario in mutamento.

Un'organizzazione nata nel 1968 per proseguire nel suo impegno deve essere capace di rileggere i propri valori e metterli a beneficio delle sfide contemporanee, così ha fatto CIAI riformulando la propria mission "Ci prendiamo cura di ogni bambino solo, con professionalità e amore, come se fosse un figlio" e aggiornando la propria vision "Vogliamo costruire un mondo in cui nessun bambino si senta solo e ciascuno possa crescere felice". Due passaggi fondamentali che sono parte del processo di riposizionamento avviato lo scorso anno e che si accompagnano alla determinazione di affermare CIAI come organizzazione capace e riconosciuta di occuparsi di infanzia in senso ampio.

Il percorso è ancora lungo e ricco di sfide, il 2018 è un primo passo verso un cambiamento di rotta anche dal punto di vista economico. L'anno si chiude con il pareggio di bilancio che rappresenta una concreta manifestazione della capacità dell'ente e dello staff di affrontare le criticità ma che risulta non ancora sufficiente ad affermare un'effettiva efficienza. Il processo

di riduzione dei costi proseguito nel corso dell'anno deve continuare ed essere affiancato da un'attenta revisione dei processi e dall'individuazione di strategie per incrementare i proventi.

Dal punto di vista organizzativo ha preso forma l'azione di rafforzamento dell'attività di comunicazione e raccolta fondi con l'inserimento dalla fine dell'anno della nuova funzione di Direttore Raccolta Fondi e Comunicazione. A dicembre si è inoltre verificato il passaggio di consegne a livello di Direzione Operativa.

L'analisi realizzata nel 2017, che aveva evidenziato la comunicazione e la raccolta fondi come aree di maggior debolezza, ha portato nel 2018 all'avvio di una strategia più strutturata ed efficace che nel corso dell'anno ha iniziato a produrre risultati di maggior visibilità e accresciuto interesse da parte dei donatori, per cui ci aspettiamo risultati più significativi in futuro.

Nel corso degli ultimi anni CIAI è stato capace di riflettere sul cambiamento da generare con la propria azione (ToC) impegnandosi a misurarlo (Rapporto d'Impatto); ha saputo rileggere i propri valori alla luce delle sfide attuali e definendo un posizionamento chiaro e strategico (Mission e Vision); il percorso deve ora proseguire nel ricercare e raggiungere una maggiore efficienza a partire dalla revisione dei processi operativi e della struttura organizzativa.

Direttrice Operativa

Francesca Silva



organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Bilancio consuntivo al 31.12.2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

===

Signori soci,

abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale a proventi ed oneri e da una nota integrativa di accompagnamento, che ci è stato presentato dal Consiglio direttivo. Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende non profit del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; lo schema adottato ha lo scopo, oltre a evidenziare correttamente il risultato di esercizio e i valori che lo compongono, di illustrare i risultati delle attività tipiche e di supporto ed i vincoli esistenti sulle risorse; in merito riferiamo quanto segue:

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di euro 689 e si riassume nei seguenti valori (in euro):

ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	44.097
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	824.479
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.364
- RIMANENZE	12.701
- CREDITI	4.805.078
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.573.431
- RATEI E RISCONTI	73.482
TOTALE	7.355.633

PASSIVO

- PATRIMONIO DISPONIBILE	0
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO	689
- FONDO DI RISERVA	48.144
- FONDO STANZIAMENTO	396
TOTALE PATRIMONIO NETTO LIBERO	49.229



- FONDI VINCOLATI COOPERAZIONE E SOSTEGNO A DISTANZA	5.594.932
- FONDI VINCOLATI FIDELIZZAZIONE	0
- FONDI VINCOLATI PER ADOZIONE E POST ADOZIONE	7.841
- FONDI VINCOLATI RISCHI RENDICONTAZIONE PROGETTI	0
- FONDI VINCOLATI ADOZIONE ESTERO	108.485
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	5.711.259
- FONDO PER RISCHI E ONERI	64.800
- FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	542.747
- DEBITI	951.407
- RATEI E RISCONTI PASSIVI	36.191
TOTALE PASSIVITÀ	1.595.145
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.355.633

Corrispondente ai dati economici, così riassunti:

PROVENTI

- PROVENTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE	6.572.942
- UTILIZZI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE	2.660.906
- CONTRIBUTI E RACCOLTE FONDI	497.351
- UTILIZZO FONDI DESTINATI	40.406
- PROVENTI FINANZIARI	21
- PROVENTI STRAORDINARI	0
TOTALE PROVENTI	9.771.626

ONERI

- ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	4.321.348
- ACC.TI DA ATTIVITÀ TIPICHE	4.150.343
- ONERI CENTRO SUDI E COMUNICAZIONE	254.746
- ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	280.052
- ONERI DI SUPPORTO GENERALE	708.800
- ACC.TI FONDI DESTINATI	0
- ONERI FINANZIARI	50.442
- ONERI TRIBUTARI	2.807
- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	3.088
TOTALE	9.771.627
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	689

Gli impegni e le garanzie sono regolarmente indicati nei loro valori nei conti d'ordine.

Vi confermiamo che i sovra esposti rendiconti trovano riscontro nelle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Per quanto concerne le voci del bilancio predisposto dal Consiglio sottolineiamo che:

- concordiamo con i criteri di valutazione adottati;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti, eseguiti con metodo ad aliquota costante e con aliquote da noi condivise;
- l'indennità di fine rapporto accantonata corrisponde al debito maturato a tale titolo;
- i fondi vincolati, classificati come voce del patrimonio indisponibile, indicano l'impegno di destinazione dichiarato ai sottoscrittori o stabilito dagli enti erogatori.

Il bilancio è stato redatto, come i precedenti, comprendendo i dati della gestione dei fondi raccolti che sono affluiti in appositi conti che ne evidenziano la movimentazione e di cui viene dato rendiconto analitico nella nota di accompagnamento.

Le spese sostenute per l'erogazione dei fondi, spesso destinati all'estero e connessi ad una delicata attività di sequela e controllo, sono presenti nel rendiconto economico con specifica suddivisione ove è risultato possibile; i costi sostenuti non attribuibili in termini specifici sono stati classificati alla voce "oneri di supporto generale". L'amministrazione ha svolto come nel passato esercizio una stima delle suddette spese con criteri diversi secondo il tipo di erogazione da eseguire.

L'associazione non ha svolto attività direttamente connesse a quelle istituzionali da distinguere nella situazione economico patrimoniale a norma dell'art. 20 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

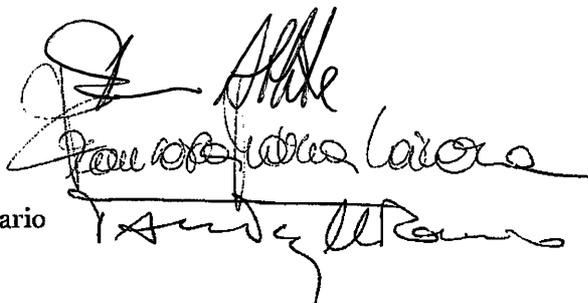
MILANO, 19 APRILE 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Franco Abbate

Dott.ssa Francesca Carera

Dott. Franco Fumagalli Romario



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo di
CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia – ONLUS

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d’esercizio di CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia – ONLUS (di seguito “ONLUS”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal rendiconto gestionale a proventi ed oneri, per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ONLUS al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che CIAI – Centro Italiano Aiuti all’Infanzia – ONLUS, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

Responsabilità dei consiglieri e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della ONLUS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della ONLUS o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della ONLUS.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della ONLUS;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della ONLUS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a



- richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la ONLUS cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Nicola Fierro', written in a cursive style.

Nicola Fierro
(Revisore legale)